Health Italia S.p.A.

Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2018

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

28 giugno 2019

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Health Italia S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Health Italia S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2018, dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto e dal rendiconto finanziario chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Health Italia S.p.A. al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Health Italia S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.345.200,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Health Italia S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

— siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

— abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Health Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Health Italia S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Health Italia S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Health Italia S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 28 giugno 2019

KPMG S.p.A.

Riccardo De Angelis
Socio

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

DATI SOCIETARI E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Sede Legale
Health Italia S.p.A.
Via di Santa Cornelia,9
Formello - Roma

Dati Legali
Capitale Sociale deliberato Euro 14.317.927 – sottoscritto e versato Euro 14.317.927
Registro Imprese di Roma n. RM 1395079
CF e P. IVA n. 08424020967
Sito Istituzionale www.healthitalia.it

Organi Sociali in carica

Consiglio di Amministrazione

Roberto Anzanello	Presidente
Massimiliano Alfieri	Amministratore Delegato
Patrizio Napoleoni	Consigliere
Livia Foglia	Consigliere (dal 24 gennaio 2019)
Albina Candian	Consigliere (indipendente)

Collegio Sindacale

Massimo D'Agostino	Presidente
Paolo Lombardo	Sindaco effettivo
Agostino Galdi	Sindaco effettivo
Alessandro Zindato	Sindaco supplente
Mario Moretti	Sindaco supplente

Società di Revisione
KPMG S.p.A.

Sede Legale e operativa
Via di Santa Cornelia, 9 - 00166 Formello - Roma

SINTESI DEI RISULTATI

	31/12/18	31/12/17	Variazione
Ricavi netti	22.364.821	17.789.894	4.574.926
Costi esterni	15.368.026	10.558.831	4.809.195
Valore Aggiunto	**6.996.795**	**7.231.063**	**(234.268)**
Costo del lavoro	1.696.021	1.683.927	12.094
Margine Operativo Lordo	**5.300.774**	**5.547.136**	**(246.362)**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	175.088	115.009	60.079
Risultato Operativo	**5.125.686**	**5.432.127**	**(306.441)**
Proventi e oneri diversi	(1.418.523)	(1.875.094)	456.571
Proventi e oneri finanziari	1.861	673.590	(671.728)
Risultato prima delle imposte	**3.709.024**	**4.230.623**	**(521.599)**
Imposte sul reddito	(1.318.038)	(1.189.512)	(128.527)
Risultato netto	**2.390.985**	**3.041.111**	**(650.125)**

LETTERA AGLI AZIONISTI

Cari soci,

Il 2018 è stato un anno particolarmente importante per la nostra società, caratterizzato da una crescita significativa dei ricavi e della redditività, da nuove acquisizioni e dall'avvio di un importante progetto di integrazione delle attività della Health Italia S.p.A. con le società controllate, che ha raggiunto oggi dimensioni significative.

La Health Italia opera nel mercato della promozione di soluzioni di sanità integrativa e sostituiva ed eroga servizi amministrativi, liquidativi, informatici e consulenziali a Fondi Sanitari, Casse di Assistenza Sanitaria e soprattutto a Società di Mutuo Soccorso.

Le acquisizioni hanno contributo a sviluppare le potenzialità della stessa Health Italia, attraverso l'acquisizione di società controllate, operanti in settori diversi che riescono a raggiungere un modello integrato per la sanità integrativa e la gestione del benessere delle persone;

Parallelamente alle acquisizioni, è proseguito nel 2018 il consolidamento dell'attività della Health Italia, a partire da una progressiva integrazione dei sistemi informativi e delle politiche di innovazione e commerciali.

Il Piano conferma il percorso di crescita della Health Italia S.p.A.

Sulla base dei positivi risultati del 2018 e delle prospettive di crescita, il 31 marzo il Consiglio di amministrazione ha proposto all'Assemblea degli azionisti di approvare un dividendo complessivo di Euro 354.551,73 con assegnazione di un'azione ordinaria ogni 100 azioni ed Euro 0,025 per ogni azione ordinaria, verrà corrisposto in parte in denaro e in parte tramite l'assegnazione gratuita di azioni proprie.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

INTRODUZIONE

La presente Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione è riferita al Bilancio Separato di Health Italia al 31 dicembre 2018, preparato in accordo agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) e agli *International Accounting Standards* (IAS) emessi dallo *International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati dall'Unione Europea. La relazione va letta congiuntamente ai Prospetti contabili ed alle relative Note esplicative che costituiscono il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Salvo ove diversamente indicato tutti gli importi iscritti nella presente Relazione sono esposti in Euro.

ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

La Health Italia si propone di fornire, per il mercato Italiano, prodotti innovativi che migliorino la qualità e l'accessibilità ai servizi sanitari all'individuo mediante la divulgazione dei principi mutualistici, la promozione dell'allargamento della base sociale e l'adesione a Società di Mutuo Soccorso, e ai relativi Sussidi Sanitari, anche tramite il coordinamento, la gestione e la formazione di reti di Promotori Mutualistici. I servizi di promozione sono realizzati attraverso una rete al 31 dicembre 2018 di oltre 3.100 Promotori Mutualistici.

Health Italia opera in particolare nel business della Promozione e dei Servizi a favore di Società di Mutuo Soccorso, Fondi sanitari integrativi e Casse di assistenza sanitarie in quanto entità all'interno del secondo pilastro della sanità integrativa che maggiormente registrano un fabbisogno di strutture di supporto sia nell'acquisizione di nuovi soci che nella gestione dei servizi complementari, nonché in favore di aziende per quanto riguarda la promozione e la gestione di piani di welfare aziendale.
La Promozione è focalizzata sull'individuazione di nuovi soci ed assistiti ai quali tramite l'adesione a Mutue, Fondi e Casse, proporre la sottoscrizione dei relativi sussidi sanitari. L'attività di Promozione è remunerata attraverso la corresponsione di spettanze, che prevede il riconoscimento tra i ricavi delle spettanze attive, che sono calcolate utilizzando percentuali diverse per i contributi versati dall'aderente e, specularmente, tra i costi operativi, le spettanze passive retrocesse ai promotori mutualistici.
L'attività inerente i Servizi è focalizzata principalmente sull'erogazione di:

- servizi di *Claim Management*, *Client Management*, e assistenza domiciliare in favore degli assistiti dl Mutue, Fondi e Casse;
- formazione professionale specialistica principalmente in favore dei promotori mutualistici;
- convenzionamento strutture sanitarie assistenziali e professionisti del settore a disposizione degli assistiti di Mutue, Fondi e Casse;
- servizi di gestione di piani di welfare aziendale erogati in modalità Flexible Benefit, in favore dei dipendenti delle aziende clienti.

CONTESTO ECONOMICO

Il mercato della sanità integrativa e sostitutiva nel 2018 ha raggiunto ragguardevoli dimensioni senza minimamente diminuire il trend di crescita ormai pluriennale.
Nel periodo 2012-2015 varie manovre finanziarie hanno sottratto al SSN circa € 25 miliardi e nel periodo 2015-2019 l'attuazione degli obiettivi di finanza pubblica ha determinato, rispetto ai livelli programmati, una riduzione cumulativa del finanziamento del SSN di € 12,11 miliardi. Il rapporto spesa sanitaria/PIL è stato progressivamente ridotto sino a toccare i minimi storici con il DEF 2018: 6,6% nel 2018, 6,4% nel 2019, 6,3%

nel 2020 e nel 2021. La Nota di Aggiornamento del DEF 2018, rispetto all'annunciata inversione di tendenza del rapporto spesa sanitaria/PIL, ha effettuato solo un impercettibile lifting (+0,1% negli anni 2020 e 2021).
Secondo le stime riportate dal 3° Rapporto GIMBE per l'anno 2016 la spesa sanitaria privata ammonta a € 45,431 miliardi di cui quasi l'88% è out-of-pocket, ovvero quasi € 40 miliardi sono a carico delle famiglie con una spesa pro-capite di € 657,38, superiore alla media OCSE.
Contestualizzando la situazione del nostro paese in una visione europea troviamo, secondo gli ultimi dati disponibili, che la spesa sanitaria intermediata rispetto al totale della spesa sanitaria privata vede l'Italia a meno di un terzo di Germania e Regno Unito ed addirittura a meno di un quinto della Francia, con evidenti spazi di crescita.
La legislazione in essere prevede anche sensibili incentivi fiscali per chi sottoscrive offerte di sanità integrativa sia nella forma individuale che con convenzioni aziendali rafforzando la logica di un modello sanitario basato sui tre pilastri (sanità pubblica, sanità integrativa e sanità privata) nel quale gli enti di sanità integrativa potranno sempre più giocare un ruolo significativo.
Di conseguenza le strutture focalizzate sulla promozione dei sussidi, sulla gestione dei servizi forniti e sulla erogazione di prestazioni sanitarie, quale è Health Italia S.p.A., potranno sempre di più coniugare la propria capacità strategica e la propria competenza professionale con il valore sociale insito nella sanità integrativa, con l'indirizzo giuridico voluto dal legislatore e con i desiderata dei cittadini italiani.
In questo contesto la capacità di innovazione tecnologica e l'avviamento di progetti di prossimità e accessibilità alla prevenzione ed alle cure costituiranno una discriminante strategica per il successo di quelle strutture societarie, come Health Italia S.p.A., che avranno la capacità di interpretare le necessità dei cittadini in termini di servizi sanitari, prevenzione e welfare aziendale gestiti in una logica integrata.
Si tratta sicuramente di un processo che si sta affermando a livello mondiale e che, nel nostro paese, proprio per la storica connotazione del sistema sanitario, non può che far prevedere importanti spazi di crescita dimensionale e di redditività incrementale per quegli operatori che avranno compiutamente operato un corretto posizionamento nel mercato.
Altresì l'importante crescita pluriennale registrata nel passato e prospetticamente confermata per i prossimi anni del mercato degli integratori, quale soluzione naturale per l'equilibrio fisico delle persone, consente ad Health Italia di realizzare il consolidamento di un sistema di offerta completo per gestire la protezione della salute e la gestione del benessere delle persone tramite anche la distibuzione di integratori naturali prodotti in proprio.

Sviluppo della domanda
Lo stato italiano dovrà sempre più necessariamente orientare la spesa sanitaria pubblica a tutela delle fasce di popolazione più deboli ed alla fornitura dei servizi sanitari essenziali lasciando ampi spazi alle prestazioni offerta dai sistemi di sanità integrativa.
Questo processo ineluttabile è determinato da:

- fattori socio demografici che vedono come in Italia la popolazione over 65 anni rappresenti ormai oltre il 22% dei cittadini, con tendenza nei prossimi anni a raggiungere il 30% e come l'aspettativa di vita continui a crescere;
- elementi tecnologici che rappresentano come l'evoluzione della strumentazione medica sia in continuo sviluppo;
- aspetti scientifici dai quali si desume concretamente che i campi di applicazione della scienza medica sono in continuo ampliamento.

I dati previsionali quindi rappresentano un sistema sanitario che sarà sempre più appoggiato sul modello a tre pilastri che è stato creato dal legislatore e che prevede, affianco al sistema pubblico, la sanità integrativa esercitata dagli enti al proposito abilitati quali Fondi Sanitari, Società Generali di Mutuo Soccorso e Casse di Assistenza Sanitaria, e la sanità privata dedicata a coloro che hanno condizioni economiche tali da poter

integrare direttamente o tramite coperture assicurative le proprie necessità di coperture sanitarie.
Nel 2017 la spesa sanitaria non pubblica dimostrava uno sbilanciamento economico verso la spesa sanitaria privata rispetto alla sanità integrativa, ma le tendenze di crescita fanno presupporre che buona parte della spesa sanitaria privata sarà nei prossimi anni indirizzata verso il mercato delle prestazioni sanitarie intermediate dagli enti di sanità integrativa.
In questo contesto è possibile ipotizzare con significativa concretezza che la domanda di sanità integrativa si svilupperà sensibilmente sia in base ai numeri registrati nel 2017 sia in funzione dell'attesa ulteriore crescita del mercato consentendo a chi opera in modo strutturato ed integrato in questo mercato di prospettare interessanti tassi di sviluppo dei ricavi e della redditività in una logica di maggior valore per gli azionisti.
Inoltre la domanda di servizi sanitari prossimali ed accessibili e di servizi di welfare completi ed articolati guiderà la scelta dei clienti, individui, famiglie ed aziende, verso quelle strutture societarie che saranno in grado di offrire qualità nei servizi sanitari prestati, vicinanza logistica alla popolazione, facilità di accesso alle prestazioni, tecnologie avanzate, costi accessibili e sistemi integrati e di facile utilizzo.
Questi elementi caratterizzanti sicuramente il futuro ampio mercato della sanità integrativa e sostitutiva e del welfare aziendale sono quelli che hanno determinato la strategia di Health Italia che prevede significativi dati di crescita dimensionale e di spazi di redditività ulteriore almeno fino al 2020 se non oltre.

Comportamento della concorrenza
Nel settore della sanità integrativa esistono strutture societarie che intermediano coperture sanitarie, aziende che forniscono servizi sanitari agli enti di sanità integrativa ed operatori che erogano prestazioni sanitarie in un universo estremamente parcellizzato.
La Health Italia ha, in questo contesto, realizzato un modello di business integrato e sinergico che consente di gestire in una logica di efficienza e con un modello efficace le diverse fasi del sistema di offerta.
Integrando evoluti sistemi di promozione dei sussidi mutualistici, forniti tramite professionisti della salute adeguatamente formati e professionalizzati, con modelli di gestione efficienti, fondati su sistemi informativi proprietari operanti in una logica di velocita e qualità di servizio, la Health Italia ha creato un modello unico che, attualmente, non ha eguali in Europa e forse nel mondo.
Da ciò ne deriva che la società ha, in questi anni, acquisito un vantaggio competitivo notevole posizionandosi quale interlocutore privilegiato ed a tutto tondo degli enti di sanità integrativa quali Società Generali di Mutuo Soccorso, Fondi Sanitari e Casse di Assistenza Sanitaria, quale fornitore integrato di servizi di welfare articolati e completi per le aziende e quale erogatore di servizi e prodotti di qualità in una logica di prevenzione e diagnosi per individui e famiglie.
L'implementazione dei servizi di welfare aziendali, sempre organizzati su sistemi proprietari e dedicati, ha dato dal 2017 ulteriore impulso a questa strategia e la sfida aziendale, avviata nel 2018, di sviluppare un progetto specifico di prossimità ed accessibilità sanitaria, scalabile e fondato sull'innovazione tecnologica sono tutti elementi mirati a mantenere, se non incrementare, tale vantaggio competitivo.
La quotazione al mercato A.I.M. di Borsa Italiana, con le negoziazioni del titolo avviate il 9 febbraio del 2017, unitamente ad un preciso posizionamento strategico compiutamente realizzato nel 2018, anche tramite acquisizioni, ha consentito di completare il mosaico armonico dei progetti di sviluppo societario finalizzati alla prevenzione sanitaria, ai servizi di prossimità ai clienti con modelli avanzati di medicina a distanza, alla penetrazione commerciale del mercato delle PMI, allo sviluppo delle reti di promozione sanitaria ed alla produzione e vendita degli integratori naturali.
Tali presupposti determinano la concreta ipotesi che possano essere mantenuti nel tempo significativi standard di crescita dei ricavi e livelli di redditività di sicura eccellenza con una continua e costante crescita del valore societario.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguardo la nostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo tenuto conto che la Health Italia ha incrementato la propria quota di mercato crescendo in termini di fatturato e redditività.

FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Si riepilogano di seguito gli eventi di maggior rilievo avvenuti nel corso dell'anno fino al 31 dicembre 2018:

1. L'8 marzo 2018 Health Italia S.p.A. ha acquisito il 51% delle quote di Fingerlinks S.r.l., società informatica, con l'obiettivo di aggiungere un ulteriore e fondamentale tassello alla strategia di crescita, investendo nelle nuove tecnologie e nella digitalizzazione. Con tale acquisizione, Fingerlinks S.r.l. entra in un mercato ad altissimo potenziale quale quello delle nuove tecnologie e dell'information tehnology.
2. In data 20 aprile 2018, Health Italia S.p.A. ha formalizzato l'acquisizione del 90% del capitale sociale di Centro di Angiologia Eugheia S.r.l. ad un prezzo simbolico di Euro 1, oltre a finanziamenti soci per Euro 280.000 necessari per il ripianamento dei debiti. Eugheia è uno studio medico polispecialistico sito nel quartiere di Torrevecchia (Roma). Successivamente all'acquisizione del 90% del capitale, Health Italia ha dato seguito alla dichiarazione di recesso del socio di minoranza nella quota del 10% del capitale di Centro di Angiologia Eugheia S.r.l., inviata nell'ottobre del 2015 all'allora legale rappresentante, mediante depositato della stessa presso il Registro delle Imprese di Roma, in tal modo acquisendo il 100% de capitale sociale.
3. In data 15 maggio 2018, Health Italia S.p.A. è divenuta titolare del 100% del capitale sociale di Basis Cliniche S.r.l., già partecipata da Health Italia stessa nella misura del 90,91%.
4. In data 28 settembre 2018 è stato sottoscritto il progetto di fusione per incorporazione di Hi Welfare Srl in Health Italia SpA.
5. In data 19 ottobre 2018, Health Italia S.p.A. ha raggiunto l'accordo per l'acquisizione della partecipazione totalitaria di Physio Didaktika Soc. Coop. r.l., società attiva nella produzione e nella commercializzazione di device e prodotti per il benessere e per la cosmesi ed è inoltre proprietaria del marchio "Dolomitika" e del know-how tecnologico dei device.
6. In data 14 novembre 2018, Health Italia S.p.A. ha acquisito la partecipazione totalitaria di Scegliere Salute Srl che era precedentemente posseduta al 49%.
7. In data 18 dicembre 2018, Health Italia S.p.A. ha acquisito una partecipazione del 22% in Impresa Plus Servizi S.r.l.

DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI DI PERFORMANCE

Il management di Health Italia valuta le performance della società e dei segmenti di business anche sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS.

Nel seguito sono forniti, i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori.

EBITDA: E' calcolato come "Utile netto" al lordo delle "Imposte", dei "Proventi (oneri) finanziari netti", degli "Ammortamenti", "Accantonamenti" e "Svalutazioni", ovvero come "Ricavi" al netto di "Costi per materie prime", "Costi per servizi", "Costi del personale" e "Altri costi operativi".

Risultato operativo: Sebbene non vi sia negli IFRS una definizione di Risultato operativo, esso è esposto nel Prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo ed è calcolato sottraendo dall'EBITDA gli "Ammortamenti", "Accantonamenti" e "Svalutazioni".

Posizione (Indebitamento) finanziaria netta: E' determinata conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità alla Raccomandazione ESMA/2013/319, sottraendo dalle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti", dalle "Altre attività finanziarie correnti", le "Passività finanziarie correnti" e le "Passività finanziarie non correnti".

Attività non correnti nette: E' la differenza tra le "Attività non correnti" e le "Passività non correnti" ad esclusione:

- delle "Passività finanziarie non correnti";
- dei "Crediti verso clienti non correnti";
- delle "Attività per costi del contratto non correnti".

Capitale circolante netto: E' la differenza tra le "Attività correnti" e le "Passività correnti", con l'inclusione dei "Crediti verso clienti non correnti", delle "Attività per costi del contratto non correnti" e ad esclusione:

- delle "Altre attività finanziarie correnti";
- delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti";
- delle "Passività finanziarie correnti".

Capitale investito netto: E' determinato quale somma algebrica delle *Attività non correnti nette* e del *Capitale circolante netto*.

RISULTATI DELLA SOCIETA'

La Health Italia ha chiuso l'anno 2018 con Ricavi pari a 22.365 migliaia di Euro. L'EBITDA ammonta a 5.301 migliaia di Euro, pari al 23,70% dei Ricavi. Il Risultato operativo e l'Utile ante imposte ammontano rispettivamente a 5.126 migliaia di Euro e 3.709 migliaia di Euro, pari al 22,9% e 16,6% dei Ricavi.

I Ricavi operativi del 2018 ammontano ad Euro 22.365 migliaia rispetto ad Euro 17.790 migliaia al 31 dicembre 2017 con un incremento del 25,7%.

Il Margine Operativo Lordo del 2018 è pari ad Euro 5.301 migliaia, in diminuzione di circa Euro 246 migliaia rispetto all'anno precedente quando era pari ad Euro 5.547 migliaia.

Di seguito la tabella con il dettaglio del conto economico 2018 comparato con l'esercizio precedente:

in Euro	**31/12/18**	**31/12/17**
Ricavi per servizi	22.107.426	16.861.534
Altri Ricavi operativi	257.392	928.360
Ricavi operativi	**22.364.821**	**17.789.894**
Altri Ricavi e Proventi diversi	394.011	518.486
Totale Ricavi	**22.758.832**	**18.308.380**
Costi per materie prime	49.030	52.460
Costi per servizi	14.876.773	10.166.534
Costi per Godimento beni di terzi	442.223	339.837
Costi del personale	1.696.021	1.683.927
Costi operativi	**17.064.047**	**12.242.758**
Altri costi e oneri diversi	1.812.534	2.393.580
Totale Costi	**18.876.581**	**14.636.338**

Ammortamenti	175.088	115.009
Accantonamenti	0	0
Svalutazioni	0	0
Totale ammortamenti svalutazioni e accantonamenti	**175.088**	**115.009**
RISULTATO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	**3.707.162**	**3.557.033**
Proventi finanziari	913.980	1.017.325
Oneri finanziari	-912.119	-397.735
Proventi (Oneri) finanziari netti	**1.861**	**673.590**
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**3.709.024**	**4.230.623**
Imposte correnti	-994.547	-1.231.489
Imposte differite	-323.491	41.977
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	**2.390.985**	**3.041.111**
n. azioni	**14.324.956**	**14.308.095**
RISULTATO PER AZIONE	**0,167**	**0,213**

I **Ricavi** passano da 18.308 migliaia di Euro del 2017 a 22.759 migliaia di Euro del 2018, con un incremento di 4.450 migliaia di Euro pari al 24,3%.

I **Costi operativi** passano da 12.243 migliaia di Euro del 2017 a 17.064 migliaia di Euro del 2018 con un incremento di 4.821 migliaia di Euro pari al 39,4%. L'incremento dei costi operativi è principalmente attribuibile ai costi per servizi sostenuti.

Il **margine EBITDA**, ovvero il rapporto percentuale tra l'EBITDA e i Ricavi, è passato dal 31,18% del 2017 al 23,70% del 2018.

La voce **Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti** per complessivi 175 migliaia di Euro (115 migliaia di Euro del 2017) è rimasta sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

Il saldo delle voci **Proventi e Oneri finanziari** del 2018 è positivo per 2 migliaia di Euro (positivo per 674 migliaia di Euro nel 2017).

La voce delle **Imposte**, calcolata sulla base delle aliquote previste per l'esercizio dalla normativa vigente, risulta essere pari a 1.318 migliaia di Euro.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETA'

Si riporta lo schema della situazione patrimoniale di Health Italia al 31 dicembre 2018 confrontato con la situazione al 31 dicembre 2017:

	31/12/18	31/12/17	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.827.621	2.645.777	181.844
Immobilizzazioni materiali nette	2.437.993	311.547	2.126.446
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	12.303.861	9.602.800	2.701.061
Capitale immobilizzato	**17.569.475**	**12.560.124**	**5.009.351**
Rimanenze di Magazzino	-	-	-
Crediti verso Clienti	12.651.820	9.950.391	2.701.429
Altri crediti	6.345.782	3.521.932	2.823.849
Ratei e risconti attivi	60.524	39.734	20.790

Attività d'esercizio a breve termine	**19.058.126**	**13.512.057**	**5.546.068**
Debiti verso fornitori	6.872.078	4.383.126	2.488.953
Acconti	3.396	2.363	1.033
Debiti tributari e previdenziali	1.306.463	1.756.043	(449.580)
Altri debiti	763.166	790.394	(27.228)
Ratei e risconti passivi	36.370	89.440	(53.070)
Passività d'esercizio a breve termine	**8.981.474**	**7.021.366**	**1.960.108**
Capitale d'esercizio netto	**10.076.652**	**6.490.692**	**3.585.960**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	199.911	203.838	(3.927)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	59.812	86.573	(26.761)
Altre passività a medio e lungo termine	430.903	278.957	151.947
Passività a medio lungo termine	**690.627**	**569.368**	**121.259**
Capitale investito	**26.955.501**	**18.481.448**	**8.474.052**
Patrimonio netto	(22.318.823)	(20.007.501)	(2.311.321)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(10.368.410)	-	(10.368.410)
Posizione finanziaria netta a breve termine	5.731.732	1.526.053	4.205.679
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**(26.955.501)**	**(18.481.448)**	**(8.474.052)**

Il *Patrimonio netto* cresce di 2.311 migliaia di Euro, mentre il *Capitale Circolante Netto* cresce passando da 6.491 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 a 10.077 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018. Sull'incremento del *Capitale Circolante Netto* incide l'incremento dei crediti verso clienti per Euro 2.701 migliaia e dei debiti verso fornitori per Euro 2.489 migliaia, dovuti sostanzialmente all'aumento del volume di fatturato dal 2017 al 2018.

Il *Capitale immobilizzato* al 31 dicembre 2018 ammontano a 17.569 migliaia di Euro con un incremento pari a 5.009 migliaia di Euro (+39,9%) rispetto al 31 dicembre 2017 (12.560 migliaia di Euro). L'aumento del capitale immobilizzato è dovuto in particolar modo dall'immobile acquisito nel corso del 2018 e dall'aumento delle partecipazioni.

Indebitamento finanziario netto della Società

Di seguito la tabella con il dettaglio dell'Indebitamento finanziario netto di Health Italia al 31 dicembre 2018 confrontato con la stessa posizione al 31 dicembre 2017:

	31/12/18	31/12/17	Variazione
Depositi bancari	1.201.606	1.710.208	(508.602)
Denaro e altri valori in cassa	435	15.247	(14.812)
Disponibilità liquide	**1.202.041**	**1.725.455**	**(523.414)**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**4.529.691**	**-**	**4.529.691**
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	-	199.402	(199.402)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	-	-	-
Crediti finanziari	-	-	-
Debiti (crediti) finanziari a breve termine	**-**	**199.402**	**(199.402)**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**5.731.732**	**1.526.053**	**4.205.679**
Obbligazioni e Obbligazioni convertibili oltre 12 mesi	9.740.077	-	9.740.077
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	628.333	-	628.333
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	-	-	-
Crediti finanziari	-	-	-

Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	10.368.410	-	10.368.410
Posizione finanziaria netta	(4.636.678)	1.526.053	(6.162.731)

L'Indebitamento finanziario netto ammonta a 4.637 migliaia di Euro con un decremento rispetto al 2017 di 6.163 migliaia di Euro. L'importo dell'Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2018 include l'ammontare del prestito obbligazionario convertibile registrato in Health Italia S.p.A. e i debiti verso banche oltre 12 mesi che ammontano ad Euro 628 migliaia.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 20 febbraio 2019, Health Italia S.p.A. ha raggiunto l'accordo per l'acquisizione di una partecipazione pari al 25% del capitale sociale di Stemway Biotech Ltd, società che opera nel settore delle cellule staminali e del loro utilizzo, nonché della genetica predittiva, con sede in Inghilterra.

In data 29 aprile 2019 Health Italia S.p.A. ha stipulato l'atto di fusione per incorporazione della controllata al 100% Hi Welfare S.r.l. Tale fusione permetterà di concentrare le attività relative al welfare aziendale in capo ad un unico soggetto giuridico, garantendo un'ottimizzazione della gestione delle risorse e dei flussi economico-finanziari.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Health Italia S.p.A. conferma la propria strategia di crescita interna e tramite acquisizioni.
Nel corso del 2019, in seguito all'esercizio all'aumento di capitale proposto all'Assemblea dei Soci che si terrà il 28 giugno 2019, se gli azionisti della conferente conferiranno le loro azioni in base all'offerta effettuata Health Italia S.p.A. potrà integrare in modo sinergico nel proprio modello di business le attività di Cornelia Capital S.p.A.
Le sinergie potenziali tra le due strutture societarie ed i percorsi di business intrapresi, fanno quindi prevedere la possibilità di creare un sistema organizzato con più elevata possibilità di sviluppo e con evidenti riflessi positivi sui ricavi e sulla redditività.
Il modello di business nel 2018 rappresenta un modello unico ed innovativo per la protezione della salute delle persone e la gestione del loro benessere tramite prodotti di protezione sanitaria, servizi di assistenza sanitaria, preestazioni sanitaria basate su modelli di medicina a distanza, produzione e distribuzione di integratori naturali, di conseguneza si prevede che l'operato della società avverrà nel 2019 lungo tre significative direttrici strategiche:

- Sviluppo ulteriore della penetrazione commerciale;
- Creazione ed integrazione di nuovi prodotti nel modello di business esistente;
- Ampliamento delle strutture di supporto in un'ottica di potenziamento dell'efficacia aziendale.

RISORSE UMANE

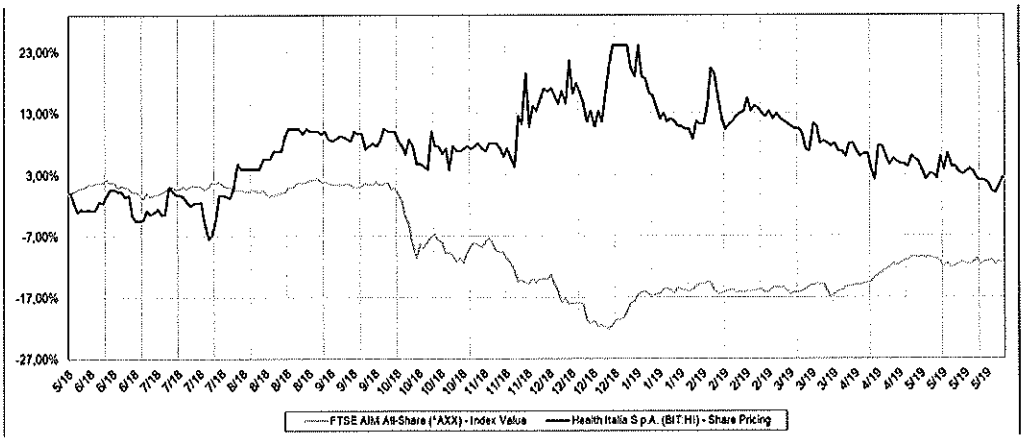
Alla data del 31 dicembre 2018 i dipendenti della Health Italia sono pari a 32 unità, rispetto alle 39 unità del 31 dicembre 2017.
La Health Italia ha un organico medio annuo (*FTE: Full Time Equivalents*) di 39 unità lavorative annue distinte per qualifica, come sotto riportato.

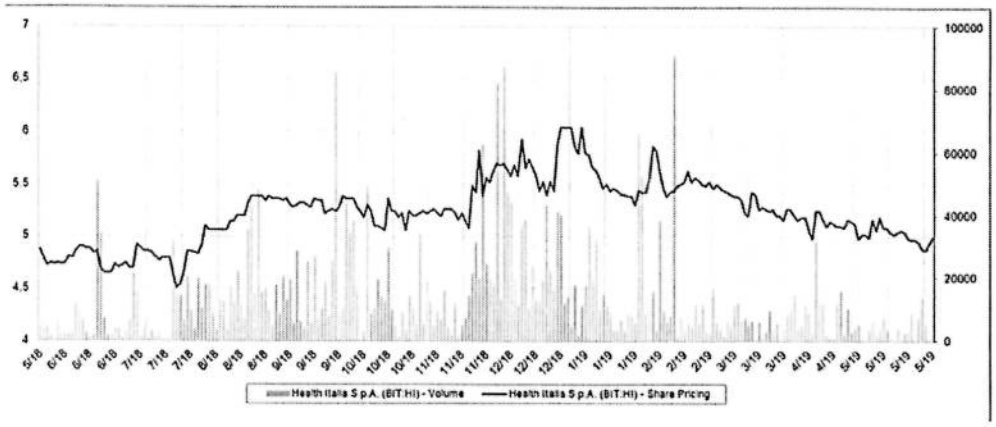
Numero dipendenti	*Medio annuo*		*31 dicembre*	
	2017	2018	2017	2018
Dirigenti	-	-	-	-
Quadri	3	6	3	6
Impiegati	34	33	36	26
Totale	**37**	**39**	**39**	**32**

ANDAMENTO DEL TITOLO

Il titolo azionario Health Italia S.p.A., quotato al mercato AIM di Borsa Italiana, nel periodo che va dal 31/05/2018 al 31/05/2019, mostra:

- una performance pari al 2,46% contro una performance pari al -11,33% dell'indice FTSE AIM All Share;
- una media semplice di Euro 5,04 Euro/azione riferito agli ultimi 30 giorni, di Euro 5,15 Euro/azione negli ultimi 60 giorni e di Euro 5,26 Euro/azione negli ultimi 90 giorni di quotazione rispetto alla data del 31 maggio 2019;
- una media esponenziale di Euro 5,04 Euro/azione riferito agli ultimi 30 giorni, di Euro 5,11 Euro/azione negli ultimi 60 giorni e di Euro 5,20 Euro/azione negli ultimi 90 giorni di quotazione rispetto alla data del 31 maggio 2019;
- il valore massimo di chiusura registrato nel corso del periodo di riferimento è stato pari ad Euro 6,04/azione a fronte di un valore minimo di chiusura nello stesso periodo di Euro 4,51/azione.





PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO 2018 DI HEALTH ITALIA S.P.A.

Nell'invitarvi ad approvare il Bilancio e la Relazione così come presentati, Vi invitiamo a deliberare la destinazione dell'utile dell'esercizio, pari a 2.390.985 Euro, come segue:

- 5% dell'utile dell'esercizio a riserva legale, per un importo pari a 119.549 Euro;
- quanto ad Euro 1.916.884 a utili portati a nuovo.
- di proporre all'assemblea la distribuzione di un dividendo, che sarà corrisposto in parte in contanti ed in parte tramite l'assegnazione gratuita di azioni proprie. In relazione alla parte in contanti, il dividendo, pari a Euro 0,025 per azione in circolazione e corrispondente ad un valore complessivo di circa Euro 354.552,00, sarà messo in pagamento entro il 20 luglio 2019. Con riferimento all'assegnazione gratuita delle azioni proprie, sarà assegnata n. 1 azione ordinaria ogni n. 100 azioni detenute alla data di stacco della cedola, con arrotondamento per difetto alle 100 unità, per complessive massime n. 141.820 azioni ordinarie della Società, corrispondenti al 0,99% del capitale sociale, interamente rivenienti dalle azioni proprie in portafoglio alla data di stacco del dividendo, con conseguente riduzione della relativa riserva di patrimonio netto.

Sommario

BILANCIO SEPARATO 2018 ..... **2**

PROSPETTI CONTABILI DI HEALTH ITALIA S.P.A. **3**

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA 3

PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) E DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO 4

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO 5

RENDICONTO FINANZIARIO 6

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2018 ..... **8**

INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA 30

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO 43

INFORMAZIONI INTEGRATIVE 48

BILANCIO SEPARATO 2018
Prospetti e Note Esplicative

PROSPETTI CONTABILI DI HEALTH ITALIA S.P.A.

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

in Euro	Note	31/12/2018	31/12/2017
ATTIVITÀ			
Immobili, Impianti e macchinari	10	2.437.993	311.547
Attività immateriali	11	2.827.621	2.645.777
Partecipazioni in imprese Controllate	12	9.434.010	8.113.710
Partecipazioni in imprese Collegate	12	250.000	4.461
Partecipazioni in altre imprese	12	2.074.585	837.691
Crediti commerciali	17	1.498.187	1.636.101
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	13	545.266	646.938
Attività per imposte anticipate	14	291.496	660.447
ATTIVITÀ NON CORRENTI		**19.359.158**	**14.856.673**
Altre attività finanziarie	15	4.529.691	-
Attività per imposte correnti	16	1.638.902	1.326.311
Crediti commerciali	17	11.153.634	8.314.290
Altri crediti	18	4.475.908	1.574.908
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	19	1.202.041	1.725.455
ATTIVITÀ CORRENTI		**23.000.176**	**12.940.964**
TOTALE ATTIVITÀ		**42.359.333**	**27.797.637**
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Capitale Sociale	20	14.317.927	14.301.066
Riserve	20	5.609.910	2.665.325
Risutlato d'esercizio	20	2.390.985	3.041.111
TOTALE PATRIMONIO NETTO		**22.318.823**	**20.007.501**
PASSIVITÀ			
Passività finanziarie non correnti	21	10.458.626	-
Debiti commerciali	27	545.963	378.297
Debiti Tributari e Previdenziali	22	59.812	86.573
Fondi TFR e altri Fondi relativi al personale	23	199.911	203.838
Fondi per rischi e oneri futuri	24	207.555	207.555
Altri debiti non correnti	25	133.132	71.402
PASSIVITÀ NON CORRENTI		**11.604.999**	**947.664**
Passività finanziarie	26	146.979	344.319
Debiti commerciali	27	6.329.512	4.007.192
Debiti Tributari e Previdenziali	28	1.306.463	1.756.043
Altri debiti correnti	29	652.557	734.917
PASSIVITÀ CORRENTI		**8.435.511**	**6.842.471**
TOTALE PASSIVITÀ		**20.040.510**	**7.790.136**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		**42.359.333**	**27.797.637**

PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) E DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

in Euro	Note	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi per servizi	31	22.107.429	16.861.534
Altri Ricavi operativi	31	257.392	928.360
Ricavi operativi		**22.364.821**	**17.789.894**
Altri Ricavi e Proventi diversi	**31**	394.011	518.486
Totale Ricavi		**22.758.832**	**18.308.380**
Costi per materie prime		49.030	52.460
Costi per servizi	32	14.876.773	10.166.534
Costi per Godimento beni di terzi		442.223	339.837
Costi del personale	33	1.696.021	1.683.927
Costi Operativi		**17.064.047**	**12.242.758**
Altri costi e oneri	**34**	1.812.534	2.393.580
Totale Costi		**18.876.581**	**14.636.338**
Ammortamenti	35	175.088	115.009
Totale ammortamenti svalutazioni e accantonamenti		**175.088**	**115.009**
RISULTATO ANTE GESTIONE FINANZIARIA		**3.707.162**	**3.557.033**
Proventi finanziari	36	913.980	1.071.325
Oneri finanziari	36	- 912.119	- 397.735
Proventi (Oneri) finanziari netti		**1.861**	**673.590**
RISULTATO ANTE IMPOSTE		**3.709.024**	**4.230.623**
Imposte correnti	37	- 994.547	- 1.231.489
Imposte differite	**37**	**- 323.491**	41.977
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO		**2.390.985**	**3.041.111**
Attribuibile a:			
Soci della Controllante		**2.390.985**	**3.041.111**
n. azioni		**14.324.956**	14.308.095
RISULTATO PER AZIONE		**0,167**	**0,213**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

	Valore al 01.01.2017	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore al 01.01.2018
		Dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	11.238.551			3.062.515			14.301.066
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-			2.877.139			2.877.139
Riserva legale	22.263		89.670				111.933
Riserva da valutazione	- 10.976			- 655			- 11.631
Altre riserve	1.512		702.454	206.565			910.531
Utili (perdite) portati a nuovo	**- 705.689**		- 207.555		- 309.403		- 1.222.648
Utile (perdita) dell'esercizio	**1.585.835**	- 1.001.266	- 584.569			3.041.111	3.041.111
Totale patrimonio netto	**12.131.496**	**- 1.001.266**	**-**	**6.145.564**	**- 309.403**	**3.041.111**	**20.007.501**

	Valore al 01.01.2018	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	14.301.066			16.861			14.317.927
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.877.139				- 45.461		2.831.679
Riserva legale	111.933		110.857				222.790
Riserva da valutazione	- 11.631			943.030			931.400
Altre riserve	910.531		932.473	179.713			2.022.717
Utili (perdite) portati a nuovo	- 1.222.648		823.973				- 398.675
Utile (perdita) dell'esercizio	3.041.111	- 1.173.808	- 1.867.303			2.390.985	2.390.985
Totale patrimonio netto	**20.007.501**	**- 1.173.808**	**-**	**1.139.604**	**- 45.461**	**2.390.985**	**22.318.823**

RENDICONTO FINANZIARIO

in Euro	Note	31/12/18	31/12/17
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio		2.390.985	3.041.111
Imposte sul reddito		1.318.038	1.189.512
Interessi passivi (interessi attivi)		- 121.108	- 299.382
(Dividendi)			
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività			
di cui immobilizzazioni materiali			
di cui immobilizzazioni immateriali			
di cui mmobilizzazioni finanziarie			
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione		**3.587.915**	**3.931.241**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita			
Accantonamenti ai fondi		- 3.926	62.798
Ammortamenti delle immobilizzazioni		175.088	115.009
Svalutazioni per perdite durevoli di valore			
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movi			
Rettifiche di valutazione immobilizzazioni materiali		- 927.632	-
Rettifiche di valutazione immobilizzazioni finanziarie		- 219.434	- 43.675
Altre rettifiche per elementi non monetari			
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		- 975.905	134.132
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto		**2.612.011**	**4.065.373**
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(incremento) delle rimanenze		-	-
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti		- 2.701.429	- 877.667
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori		2.489.986	- 175.255
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi		- 20.790	641.115
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi		- 53.070	77.103
Altre variazioni del capitale circolante netto		7.465.111	- 2.178.866
Totale variazioni del capitale circolante netto		*7.179.807*	*- 2.513.571*
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		**9.791.818**	**1.551.802**
Altre rettifiche			
Interessi incassati/(pagati)		121.108	299.382
(Imposte sul reddito pagate)		- 1.789.613	- 704.024
Dividendi incassati			
(Utilizzo dei fondi)			
Altri incassi/(pagamenti)			
Totale altre rettifiche		*- 1.668.505*	*- 404.642*
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)		**8.123.313**	**1.147.159**

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	- 1.323.646	- 328.318
(Investimenti)	- 1.323.646	- 328.318
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	- 232.099	55.900
(Investimenti)	- 232.099	55.900
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie	- 2.481.627	- 5.406.399
(Investimenti)	- 2.481.627	- 5.406.399
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate	- 4.529.691	-
(Investimenti)	- 4.529.691	-
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	- 8.567.063	-5.678.817
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	- 28.600	5.939.654
Altre variazioni	1.122.743	- 103.493
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	- 1.173.808	- 1.001.266
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	- 79.664	4.834.895
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	- 523.414	303.237
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	1.725.455	1.422.218
Depositi bancari e postali	1.710.208	1.400.593
Assegni	-	2.729
Danaro e valori in cassa	15.247	18.896
... di cui non liberamente utilizzabili		
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	1.202.041	1.725.455
Depositi bancari e postali	1.201.606	1.710.208
Assegni	320	-
Danaro e valori in cassa	115	15.247
... di cui non liberamente utilizzabili		
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	- 523.414	303.237

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2018

1. ENTITA' CHE REDIGE IL BILANCIO

Health Italia S.p.A. (la Società) ha sede in Formello (Roma), Via di Santa Cornelia n. 9, ed è quotata al mercato AIM dal mese di febbraio 2017.
Health Italia opera, attraverso le proprie controllate, sul territorio nazionale è focalizzata nel settore della sanità integrativa e dei servizi sanitari.

Il 2018 ha rappresentato un anno importante nel percorso di creazione di valore, di crescita aziendale e di sviluppo commerciale, un anno nel quale la Società ha operato compiutamente le scelte strategiche approvate dagli azionisti finalizzate a confermare la posizione di leadership nel mercato dei servizi di sanità integrativa e sostitutiva.

Nel 2018 si è confermato l'esito positivo del percorso avviato l'anno precedente che ha affermato ulteriormente la capacità della Società di migliorare costantemente sia il volume d'affari che gli indici di redditività generando risorse finanziarie.

L'anno appena trascorso ha visto l'attività societaria orientata secondo due direttrici strategiche:

1. lo sviluppo dell'attività tradizionale di promozione dei sussidi mutualistici e di erogazione di servizi sanitari;
2. l'implementazione di processi innovativi finalizzati ai mercati della sanità integrativa e del welfare aziendale, attraverso le società controllate Health Point S.r.l., Health Pharma S.r.l.

La quotazione di Health Italia S.p.A. al mercato A.I.M. di Borsa Italiana, avvenuta il 9 febbraio 2017, ha consentito di confermare sia l'evoluzione strategica e commerciale della società che i suoi valori fondamentali in termini di modello di business certificando le valenze societarie sia in termini attuali che prospettici.

Lo sviluppo delle attività tradizionali è stato determinato da una maggiore penetrazione commerciale, operata tramite lo sviluppo della rete di promotori mutualistici e della promozione dei sussidi mutualistici presso famiglie ed imprese, e ad una accresciuta capacità di servizio, operata tramite il rafforzamento organizzativo ed operativo della controllata Coopsalute S.c.p.A., attraverso l'implementazione della centrale operativa e l'ampliamento del network delle strutture sanitarie convenzionate.

Grande attenzione è stata anche prestata all'evoluzione del modello strategico di erogazione di servizi sanitarie alla clientela in una logica di accessibilità e di prossimità delle cure in un sistema di medicina a distanza organizzato finalizzato sia alla prevenzione che alla diagnosi.

Health Italia S.p.A. nel 2018 è quindi riuscita a coniugare in modo efficiente ed efficace lo sviluppo delle attività tradizionali, espresso dai significativi risultati raggiunti in termini di ricavi e redditività, con l'implementazione della propria strategia di innovazione tramite una integrazione verticale ed orizzontale del proprio modello di business che ha consentito di raggiungere i risultati qui esposti.

Si evidenzia che la Società, detenendo significative partecipazioni di controllo in altre imprese, provvede anche alla predisposizione del Bilancio Consolidato di Gruppo, pubblicato unitamente al presente Bilancio Separato.

Il presente Bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 31 maggio 2019.

2. CRITERI DI REDAZIONE E CONFORMITA' AGLI IFRS

Il presente Bilancio Separato è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), alle interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e dello *Standing Interpretations Committee* (SIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore alla data di bilancio, nonché ai *precedenti International Accounting Standard* (IAS).

Il presente Bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale. Il principio generale adottato nella predisposizione del presente Bilancio è quello del costo storico, ad eccezioni delle voci di bilancio che, secondo gli IFRS, sono obbligatoriamente rilevate al *fair value*, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci.

3. BASE DI PRESENTAZIONE

Il Bilancio Separato è costituito dal Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal Prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalle presenti Note Esplicative.

Si specifica che:

- il Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria è predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- il Prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo è classificato in base alla natura dei costi;
- il Rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Il Bilancio Separato è stato redatto in Euro, che rappresenta la valuta funzionale della Società. I prospetti di bilancio sono espressi in unità di Euro così come le relative note esplicative, salvo quando diversamente indicato.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito sono descritti i principi contabili ed i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del Bilancio Separato:

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

In accordo con il principio contabile IAS 16 il Gruppo ha optato per la valutazione al Fair Value degli immobili Strumentali pertanto ad ogni data di reporting il valore di carico di tali cespiti viene confrontato con il valore di mercato, le variazioni di Fair Value sono rilevate nel conto economico dell'esercizio.

Le altre attività materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo oltre a eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti per riportare il sito nelle condizioni originarie.
Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Eventuali contribuiti pubblici relativi ad attività materiali sono rilevati come ricavi differiti ed imputati come provento al conto economico con un criterio sistematico e razionale lungo la vita utile del bene cui si riferiscono.
Il valore di un bene è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui il bene viene rilevato per la prima volta l'ammortamento viene determinato tenendo conto dell'effettiva data in cui il bene è pronto all'uso. La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie classi di cespiti, è la seguente:

	%
Impianti e macchinari	20%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	12%
Altri beni	20%

La stima della vita utile e del valore residuo è rivista almeno con cadenza annuale.
L'ammortamento termina alla data di cessione dell'attività o della riclassifica della stessa ad attività detenuta per la vendita.
Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi significativi distintamente identificabili la cui vita utile differisce da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento viene calcolato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.
Gli utili e le perdite derivanti dalla vendita di attività o gruppi di attività sono determinati confrontando il prezzo di vendita con il relativo valore netto contabile.

ATTIVITA' IMMATERIALI

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili e atti a generare benefici economici futuri per l'impresa. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione all'attività per portarla in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati (a eccezione delle attività immateriali a vita utile indefinita) e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto della effettiva utilizzazione del bene. In particolare, con riferimento alla Società sono identificabili le seguenti principali attività immateriali:

- *Software*: I software sono iscritti al costo di acquisizione e/o di produzione al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore cumulati nel tempo. L'ammortamento si effettua a partire

dall'esercizio in cui il software per il quale sia stata acquisita la titolarità o realizzato internamente, è disponibile all'uso ed è determinato prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto. La vita utile è stimata in 3 anni.

- *Concessioni, licenze e marchi*: Rientrano in questa categoria: le licenze che attribuiscono il diritto di utilizzare per un tempo determinato o determinabile brevetti o altri beni immateriali; i marchi costituiti da segni attestanti la provenienza di prodotti o merci da una determinata azienda. I costi, comprensivi delle spese dirette e indirette sostenute per l'ottenimento dei diritti, possono essere capitalizzati tra le attività dopo il conseguimento della titolarità degli stessi e vengono sistematicamente ammortizzati prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto.

PERDITE DI VALORE DI ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI (IMPAIRMENT DELLE ATTIVITÀ)

Per le attività oggetto di ammortamento, a ciascuna data di riferimento del bilancio viene valutata l'eventuale presenza di indicatori, interni ed esterni, che facciano supporre una perdita di valore. Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è rappresentato dal maggiore tra il *fair value* al netto dei costi accessori di dismissione e il relativo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla *cash generating unit* (CGU) cui tale attività appartiene.
Una perdita di valore è riconosciuta a conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa CGU a cui la stessa è allocata, sia superiore al suo valore recuperabile. Le riduzioni di valore di CGU sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito alla stessa e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al loro valore contabile e nei limiti del relativo valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione al conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati i relativi ammortamenti.

INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e joint venture sono classificate tra gli investimenti in partecipazioni e valutate al costo in conformità allo IAS 27. In presenza di obiettive evidenze di riduzione di valore, la recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value* (al netto degli oneri di dismissione) e il valore d'uso.
Le partecipazioni in imprese diverse da quelle controllate, collegate e joint venture (generalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono classificate, al momento dell'acquisto, tra gli "investimenti in partecipazioni". Tali strumenti, sono iscritti inizialmente al costo, rilevato alla data di effettuazione dell'operazione, in quanto rappresentativo del *fair value*, comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili alla relativa transazione. Successivamente alla contabilizzazione iniziale, tali partecipazioni sono valutate al *fair value*, se determinabile, con imputazione degli effetti nel conto economico complessivo e, quindi, in una specifica riserva di patrimonio netto. Al momento del realizzo o del riconoscimento di una perdita di valore da *impairment*, in presenza di evidenze oggettive che i predetti strumenti abbiano subito

una riduzione di valore significativa e prolungata, gli utili e le perdite cumulati in tale riserva sono riclassificati nel conto economico. Ove all'esito dell'aggiornamento dei relativi *fair value* le eventuali svalutazioni venissero recuperate, in tutto o in parte, i relativi effetti saranno anch'essi imputati nel conto economico complessivo addebitando in contropartita la specifica riserva già costituita.

I corrispettivi potenziali connessi all'acquisizione di partecipazioni sono rilevati, alla data di acquisizione, ad incremento della partecipazione cui si riferiscono, al valore attuale della passività stimata. Le variazioni successive, dovute sia a variazioni nella stima, sia alla capitalizzazione del valore attuale, sono rilevate ad incremento o decremento della partecipazione medesima.

CREDITI E ATTIVITA' FINANZIARIE

La Società classifica le attività finanziarie nelle seguenti categorie:
- Attività finanziarie al costo ammortizzato;
- Attività finanziarie al *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo;
- Attività finanziarie al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) dell'esercizio;

Il management determina la classificazione delle stesse al momento della loro prima iscrizione.

Attività finanziarie al costo ammortizzato. In tale categoria sono rilevate le attività finanziarie che sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni: (i) l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali e (ii) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire. Nel modello di business predetto l'obiettivo è quello di incassare i flussi di cassa contrattuali generati dalle singole attività finanziarie e, non, invece, quello di massimizzare il rendimento complessivo del portafoglio, detenendo e vendendo le attività finanziarie. L'utilizzo di tale portafoglio non presuppone necessariamente la detenzione dell'attività finanziaria fino alla scadenza. In particolare, le vendite di attività finanziarie a seguito di un peggioramento del rischio di credito non sono incompatibili con l'obiettivo di incassare i flussi di cassa contrattuali, in quanto le attività volte a minimizzare le perdite dovute al rischio di credito sono parte integrante di questo *business model*. La vendita di un'attività finanziaria perché non soddisfa più i requisiti in termini di rischio di credito previsti dalla policy aziendale è un esempio di vendita "ammessa". Anche vendite motivate da altre ragioni potrebbero essere coerenti con il *business model*, ma in questo caso viene verificata la frequenza e la rilevanza di tali vendite.
Il valore delle attività finanziarie al costo ammortizzato viene determinato a ciascuna data di riferimento del bilancio fino alla loro eliminazione contabile con il metodo dell'interesse effettivo. L'utile (perdita) sull'attività finanziaria che è valutata al costo ammortizzato e non fa parte di una relazione di copertura viene rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio quando l'attività finanziaria è eliminata contabilmente o riclassificata nelle *Attività finanziarie al fair value rilevato nell'utile (perdita) dell'esercizio*, tramite il processo di ammortamento, o al fine di rilevare gli utili o le perdite per riduzione di valore.

Attività finanziarie al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo. In tale categoria sono incluse le attività se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni: (i) l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie e (ii) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire. Questo tipo di *business model*

comporta vendite maggiori, sia in termini di frequenza, sia in termini di rilevanza, rispetto a quello il cui obiettivo è di incassare i flussi di cassa contrattuali, in quanto la vendita delle attività finanziarie è parte integrante del *business model*. Il valore delle *Attività finanziarie al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo* viene determinato a ciascuna data di riferimento del bilancio fino alla loro eliminazione contabile. L'utile (perdita) sull'attività finanziaria è rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo, ad eccezione degli utili e delle perdite per riduzione di valore e degli utili (perdite) su cambi, fino a quando l'attività finanziaria è eliminata contabilmente o riclassificata. Se l'attività finanziaria è eliminata contabilmente, l'utile (perdita) cumulato precedentemente rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo è riclassificato dal patrimonio netto all'utile (perdita) d'esercizio tramite una rettifica da riclassificazione. L'interesse calcolato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo è rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio.

Attività finanziarie al fair value rilevato nell'utile (perdita) dell'esercizio. Le attività che fanno parte di *business model* il cui obiettivo non è quello della raccolta sia dei flussi finanziari contrattuali sia della vendita di attività finanziarie, che quindi non sono valutate al costo ammortizzato o al *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo, devono essere valutate al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio (FVTPL). Un esempio di un tale *business model* è quello di un portafoglio gestito con l'obiettivo di generare flussi di cassa dalla vendita delle attività finanziarie. Le decisioni sono infatti prese sulla base del *fair value* delle attività finanziarie e, il fatto che l'entità incassi dei flussi di cassa contrattuali durante il periodo di possesso delle attività finanziarie, non consente comunque di affermare che il *business model* rientri tra quelli di cui ai paragrafi precedenti. Allo stesso modo, un portafoglio che è gestito e le cui performance sono valutate sulla base del *fair value* non può mai essere classificato tra quelli di cui ai paragrafi precedenti. E' possibile inoltre esercitare la *fair value option*, al momento della rilevazione iniziale il Gruppo può designare irrevocabilmente l'attività finanziaria come valutata al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio se così facendo elimina o riduce significativamente un'incoerenza nella valutazione o nella rilevazione che altrimenti risulterebbe dalla valutazione delle attività o passività o dalla rilevazione degli utili e delle perdite relativi su basi diverse. Il valore di tali attività finanziarie è determinato a ciascuna data di riferimento del bilancio fino alla loro eliminazione contabile. I profitti e le perdite derivanti dalle oscillazioni di *fair value* sono inclusi nel conto economico dell'esercizio nel quale si verificano e includono gli utili e le perdite realizzati dalla cessione delle attività.

VALUTAZIONE DEL FAIR VALUE

La società valuta gli strumenti finanziari al *fair value* ad ogni chiusura di bilancio. Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.
Una valutazione del *fair value* suppone che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo:

- nel mercato principale dell'attività o passività; o
- in assenza di un mercato principale, nel mercato più vantaggioso per l'attività o passività. Il mercato principale o il mercato più vantaggioso devono essere accessibili per la Società.

Il *fair value* di un'attività o passività è valutato adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli stessi agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico. Una valutazione del *fair value* di un'attività non finanziaria considera la capacità di un operatore di mercato di generare benefici economici impiegando

l'attività nel suo massimo e migliore utilizzo o vendendola a un altro operatore di mercato che la impiegherebbe nel suo massimo e miglior utilizzo.
La Società utilizza tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il *fair value*, massimizzando l'utilizzo di input osservabili rilevanti e minimizzando l'uso di input non osservabili. Il *fair value* degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni alla data di chiusura del periodo. Il *fair value* di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria. In particolare, il *fair value* degli *interest rate swap* è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi.

Tutte le attività e passività per le quali il *fair value* viene valutato o esposto in bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del *fair value*, come di seguito descritta:

- Livello 1: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base dei prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi);
- Livello 3: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato mediante modelli di valutazione che utilizzano dati di input non osservabili.

Se i dati di input utilizzati per valutare il *fair value* di un'attività o di una passività possono essere classificati nei diversi livelli della gerarchia del *fair value*, l'intera valutazione è inserita nello stesso livello di gerarchia dell'input di livello più basso che è significativo per l'intera valutazione. La società rileva i trasferimenti tra i vari livelli della gerarchia del *fair value* alla fine del periodo nel quale il trasferimento ha avuto luogo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Comprendono denaro, depositi bancari o presso altri istituti di credito disponibili per operazioni correnti, conti correnti postali e altri valori equivalenti nonché investimenti con scadenza entro tre mesi dalla data di acquisto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al *fair value* che, normalmente, coincide con il valore nominale.

PATRIMONIO NETTO

Capitale Sociale
Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato.

Riserva sovrapprezzo azioni
È costituita dalle somme percepite dalla società per l'emissione di azioni a un prezzo superiore al loro valore nominale.

Altre riserve
Accoglie le riserve di più comune utilizzo, che possono avere una destinazione generica o specifica. Solitamente non derivano da risultati di esercizi precedenti.

Riserve di utili o perdite portati a nuovo
Accoglie i risultati netti di esercizi precedenti, che non siano stati distribuiti o accantonati ad altre riserve, o le perdite non ripianate.

Costi di transazione connessi all'emissione di strumenti di capitale
I costi di transazione connessi all'emissione di strumenti di capitale sono contabilizzati come una diminuzione (al netto di qualsiasi beneficio fiscale connesso) della Riserva sovrapprezzo azioni, generata dalla medesima operazione, nella misura in cui hanno natura di costi marginali direttamente attribuibili all'operazione di capitale che diversamente sarebbero stati evitati. I costi di un'operazione sul capitale che viene abbandonata sono rilevati a conto economico.
I costi di quotazione non connessi all'emissione di nuove azioni sono rilevati a conto economico.
Nel caso in cui la quotazione coinvolga sia la messa in vendita di azioni esistenti, sia l'emissione di nuove azioni, i costi direttamente attribuibili all'emissione di nuove azioni sono rilevati come una diminuzione della Riserva sovrapprezzo azioni, i costi direttamente attribuibili alla quotazione di azioni esistenti sono rilevati a conto economico. I costi riferibili ad entrambe le operazioni sono portati a riduzione della Riserva sovrapprezzo azioni in relazione al rapporto tra le azioni emesse e le azioni esistenti, il resto è rilevato a conto economico.

DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

I debiti e le altre passività finanziarie sono inizialmente rilevati al *fair value* al netto dei costi di transazione: successivamente vengono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. Se vi è un cambiamento nella stima dei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso d'interesse effettivo determinato inizialmente.
I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che la società abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i 12 mesi dalla data del bilancio.

IMPOSTE

Il carico fiscale della Società è dato dalle imposte correnti e dalle imposte differite. Qualora riferibili a componenti rilevate nei proventi e oneri riconosciuti a patrimonio netto all'interno delle altre componenti del conto economico complessivo, dette imposte sono iscritte con contropartita nella medesima voce. Le imposte correnti sono calcolate sulla base della normativa fiscale in vigore alla data del bilancio; eventuali rischi relativi a differenti interpretazioni di componenti positive o negative di reddito, così come i contenziosi in essere con le autorità fiscali, sono rilevati nelle imposte di conto economico con contropartita i fondi del passivo al fine di adeguare gli stanziamenti iscritti in bilancio.
Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee che si generano tra il valore contabile delle attività e delle passività e il loro valore ai fini fiscali, nonché sulle perdite fiscali. La valutazione delle attività e delle passività fiscali differite viene effettuata applicando l'aliquota che si prevede in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno; tale previsione viene effettuata sulla base della normativa fiscale vigente o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del periodo. Le imposte differite attive, incluse quelle derivanti da perdite fiscali, vengono rilevate soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il loro recupero.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, in presenza di un'obbligazione legale o implicita nei confronti di terzi, derivante da un evento passato, è probabile che per soddisfare l'obbligazione si renda necessario un esborso di risorse il cui ammontare sia stimabile in modo attendibile.
Tale ammontare rappresenta il valore attuale, qualora l'effetto finanziario del tempo sia significativo, della migliore stima della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui avviene la variazione.
Qualora la società sia sottoposta a rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, tali rischi vengono descritti nelle presenti note esplicative e non si procede ad alcuno stanziamento.

RICAVI

L'approccio metodologico seguito dalla Società nella rilevazione dei ricavi derivanti da contratto con i clienti (nel seguito anche ricavi delle vendite e prestazioni) si suddivide in cinque passaggi fondamentali (five-step model):
1. Identificazione del contratto con il cliente;
2. Identificazione delle obbligazioni di fare (*performance obligation*) nel contratto;
3. Determinazione del prezzo della transazione;
4. Allocazione del prezzo della transazione alle *performance obligation*;
5. Rilevazione del ricavo al momento della soddisfazione della *performance obligation*.

I ricavi sono valutati tenendo conto dei termini contrattuali e delle pratiche commerciali abitualmente applicate nei rapporti con i clienti. Il prezzo dell'operazione è l'importo del corrispettivo (che può includere importi fissi, variabili o entrambi) a cui si ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento del controllo dei beni/servizi promessi. Per controllo si intende genericamente la capacità di decidere dell'uso dell'attività (bene/servizio) e di trarne sostanzialmente tutti i benefici rimanenti. Il corrispettivo totale dei contratti per la prestazione di servizi viene ripartito tra tutti i servizi sulla base dei prezzi di vendita dei relativi servizi come se fossero stati venduti singolarmente.

Nell'ambito di ciascun contratto, l'elemento di riferimento per il riconoscimento dei ricavi è il singolo obbligo di prestazione (*performance obligation*). Per ogni obbligazione di fare, separatamente individuata, la Società rileva i ricavi quando (o man mano che) adempie l'obbligazione stessa, trasferendo al cliente il bene/servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo. Per le obbligazioni di fare adempiute nel corso del tempo i ricavi vengono rilevati nel corso del tempo (*over time*), valutando alla fine di ogni esercizio i progressi fatti verso l'adempimento completo dell'obbligazione. Per la valutazione dei progressi la Società utilizza il Metodo basato sugli input (*cost-to-cost method*). I ricavi sono rilevati sulla base degli input impiegati per adempiere l'obbligazione fino alla data, rispetto agli input totali ipotizzati per adempiere l'intera obbligazione. Quando gli input risultano distribuiti uniformemente nel tempo, la Società rileva i corrispondenti ricavi in maniera lineare. In determinate circostanze, quando non si è in grado di valutare ragionevolmente il risultato dell'obbligazione di fare, i ricavi vengono rilevati solo fino a concorrenza dei costi sostenuti.

COSTI

I costi relativi all'acquisto di beni sono riconosciuti quando sono trasferiti i rischi e benefici dei beni oggetto di compravendita; i costi per servizi ricevuti sono riconosciuti proporzionalmente quando il servizio è reso.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I dividendi spettanti sono rilevati quando si stabilisce il diritto della Società a riceverne il pagamento. Gli interessi sono rilevati per competenza sulla base del metodo dell'interesse effettivo, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata e in uscita (compresi eventuali aggi, disaggi, commissioni ecc.) che compongono una determinata operazione.

5. NUOVI PRINCIPI O MODIFICHE PER IL 2018 E PRESCRIZIONI FUTURE

PRINCIPI CONTABILI ED EMENDAMENTI AGLI STANDARD ADOTTATI DALLA SOCIETA'

a) *Principi contabili e interpretazioni su standard efficaci per gli esercizi finanziari successivi al 2018 e non adottati anticipatamente dalla Società:*

a. Il principio IFRS 16 è stato emesso nel mese di Gennaio 2016 e sostituisce i principi IAS 17 *Leases*, IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases-Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*. L'IFRS 16 stabilisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti di leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing seguendo un unico modello contabile in bilancio simile alla contabilizzazione dei leasing finanziari che erano disciplinati dallo IAS 17. Il principio include due deroghe alla rilevazione per i locatari - leasing di beni a "basso valore" (ad es. Personal computer) e contratti di locazione a breve termine (cioè contratti di leasing con un periodo di affitto minore o uguale a 12 mesi). Alla data di inizio di un leasing, il locatario rileverà una passività relativa ai canoni di affitto (cioè la passività per il leasing) e un'attività che rappresenta il diritto di utilizzare l'attività sottostante durante la durata del leasing (cioè, il diritto d'uso). I locatari saranno tenuti a rilevare separatamente gli interessi passivi sulla passività per il leasing e gli ammortamenti sul diritto d'uso. Ai locatari verrà inoltre richiesto di riconsiderare l'importo della passività relativa al leasing al verificarsi di determinati eventi (ad es. una variazione della durata del leasing, una variazione dei canoni futuri derivanti dal cambiamento di un indice o del tasso utilizzato per determinare tali pagamenti). Il locatario in via generale rileverà la differenza da rimisurazione dell'ammontare della passività di leasing come rettifica del diritto d'uso. Il metodo di contabilizzazione per il locatore nel rispetto dell'IFRS 16 rimane sostanzialmente invariata rispetto all'attuale politica di accounting secondo lo IAS 17. I locatori continueranno a classificare tutti i leasing utilizzando lo stesso principio di classificazione dello IAS 17 e distingueranno due tipologie di leasing: leasing operativo e finanziario. L'IFRS 16 è efficace a partire dagli esercizi che hanno inizio a partire dal 1 ° gennaio 2019.

La società prevede di adottare l'IFRS 16 per i leasing, classificati in precedenza come leasing operativi applicando lo IAS 17, retroattivamente contabilizzando l'effetto cumulativo dell'applicazione iniziale del Principio alla data dell'applicazione iniziale. La società rileverà l'attività consistente nel diritto di utilizzo alla

data dell'applicazione iniziale con importo pari alla passività del leasing rettificato per l'importo di eventuali risconti attivi o ratei passivi relativi ai leasing rilevati nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2018. La società prevede di avvalersi delle seguenti deroghe proposte dal principio sui contratti di leasing:

i. La società applicherà un unico tasso di attualizzazione ad un portafoglio di contratti di leasing similari con durata residua simile;
ii. La società non applicherà l'IFRS 16 sui contratti di leasing per i quali i termini del contratto di locazione scadono entro 12 mesi dalla data di applicazione iniziale e i contratti di leasing per i quali il bene sottostante ha un valore basso. La società ha sottoscritto contratti di leasing per alcune attrezzature per ufficio (ad es. Personal computer, stampanti e fotocopiatrici) che sono considerate di scarso valore.
iii. La società escluderà i costi diretti iniziali dalla valutazione dell'attività consistente nel diritto di utilizzo alla data dell'applicazione iniziale.
iv. La società si baserà sulle esperienze storiche e sulla conoscenza acquisita per determinare la durata di specifici contratti di leasing con clausole di proroga tacita.

La società ha valutato che non si prevedono impatti rilevanti dall'adozione dell'IFRS 16.

b. In data 12 Ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche all'IFRS 9 – *Financial Instruments.* Il documento *"Prepayment features with Negative Compensation (Amendments to IFRS 9)"* ha l'obiettivo di modificare i requisiti dell'IFRS 9 con riferimento alle seguenti due fattispecie: (i) le attività finanziarie che contengono opzioni di pagamento anticipato mediante compensazione negativa possono ora essere valutate al costo ammortizzato o al *fair value* tramite le altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI) se soddisfano gli altri requisiti rilevanti dell'IFRS 9; (ii) vengono introdotti nuovi criteri di contabilizzazione nel caso di modifiche non sostanziali che non comportano una *derecognition* in caso di modifiche o scambio di passività finanziarie a tasso fisso. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2019, o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata. L'omologazione da parte dell'UE è avvenuta il 22 Marzo 2018 con il Regolamento n. 498.

c. In data 12 Ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 28 – *Investments in associates and joint venture.* Il documento *"Long-term interests in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)"* ha l'obiettivo di chiarire alcuni aspetti nei casi in cui le società finanziano società collegate e *joint venture* con azioni privilegiate o mediante finanziamenti per i quali non è previsto il rimborso nel prevedibile futuro ("Long-Term Interests" o "LTI"). In particolare, l'emendamento chiarisce che tali tipologie di crediti, sebbene rappresentino un'estensione dell'investimento netto in tali partecipate a cui si applica lo IAS 28, sono comunque soggette alle disposizioni in materia di riduzione di valore (*"impairment"*) dell'IFRS 9. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2019, o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata. L'omologazione da parte dell'UE è avvenuta l'8 Febbraio 2019 con il Regolamento n. 237.

d. In data 7 Giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione *IFRIC 23 Uncertainty over Income Tax Treatments*, che fornisce indicazioni su come riflettere nella contabilizzazione delle imposte sui redditi le incertezze sul trattamento fiscale di un determinato fenomeno. L'IFRIC 23 si applica ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2019 o

successivamente. L'omologazione da parte dell'UE è avvenuta in data 23 ottobre 2018 con il Regolamento n. 1595.

Alla data di approvazione del presente Bilancio, ad eccezione di quanto esposto con riferimento all'IFRS 16, sono in corso da parte della Società le analisi al fine di verificare l'esistenza di eventuali impatti derivanti dall' applicazione di tali nuovi principi contabili ed interpretazioni.

b) *Principi contabili e interpretazioni di prossima applicazione:*

Alla data di approvazione del presente Bilancio, risultano emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dall'Unione Europea, taluni principi contabili, interpretazioni ed emendamenti, alcuni ancora in fase di consultazione, tra i quali si segnalano:

a. In data 18 Maggio 2017, lo IASB ha pubblicato il nuovo *standard* IFRS 17 *Insurance Contracts*, che sostituisce l'attuale IFRS 4. Il nuovo standard sui contratti assicurativi ha l'obiettivo di aumentare la trasparenza sulle fonti di profitto e sulla qualità degli utili realizzati e di garantire una elevata comparabilità dei risultati, introducendo un singolo principio di rilevazione dei ricavi che riflette i servizi forniti. L'IFRS 17 si applica ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2021 o successivamente. L'*Endorsement Process* da parte dell'EFRAG è tuttora in corso.

b. In data 12 Dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento *"Annual Improvements to IFRS Standards 2015-2017 Cycle"*. Le modifiche introdotte, rientranti nell'ordinaria attività di razionalizzazione e di chiarimento dei principi contabili internazionali, riguardano i seguenti principi: (i) IFRS 3 - *Business Combinations* e IFRS 11 - *Joint Arrangements:* lo ISAB ha chiarito come contabilizzare l'incremento di interessenza in una *joint operation* che rispetta la definizione di business; (ii) IAS 12 - *Income Taxes*: lo IASB ha chiarito che gli effetti fiscali correlati al pagamento di dividendi (inclusi i pagamenti relativi a strumenti finanziari classificati nel patrimonio netto) sono rilevati in modo coerente con le transazioni o gli eventi sottostanti che hanno generato gli importi oggetto di distribuzione (es. rilevazione nel prospetto dell'nell'utile/(perdita), ad OCI o nel patrimonio netto); (iii) IAS 23 - *Borrowing Costs*: lo IASB ha chiarito che i *general borrowing* per il calcolo degli oneri finanziari da capitalizzare sui *qualifying assets* non includono i *borrowings* che sono relativi specificatamente *ai* qualifying asset in fase di costruzione o sviluppo. Nel momento in cui tali *qualifying asset* sono disponibili per l'uso, i relativi *borrowings* sono considerati *general borrowing* ai fini dello IAS 23. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2019, o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata. La conclusione dell'*Endorsement Process* è avvenuta nel corso del 2018, mentre l'omologazione da parte dell'UE è prevista nel corso del primo trimestre 2019.

c. In data 7 Febbraio 2018 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 19 - *Employee Benefits. Il documento "Plan Amendment, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19)"* chiarisce alcuni aspetti contabili relativi a modifiche, riduzioni o estinzioni di un piano a benefici definiti. Le modifiche si applicano per modifiche di piani, riduzioni o transazioni che si verificano a partire dal 1 Gennaio 2019 o la data in cui vengono applicate per la prima volta (è consentita un'applicazione anticipata). La conclusione dell'*Endorsement Process* è

avvenuta nel corso del 2018, mentre l'omologazione da parte dell'UE è prevista nel corso del primo trimestre 2019.

d. In data 29 Marzo 2018 lo IASB ha pubblicato la versione rivista del *Conceptual Framework for Financial Reporting.* Le principali modifiche rispetto alla versione del 2010 riguardano un nuovo capitolo in tema di valutazione, migliori definizioni e *guidance*, in particolare con riferimento alla definizione di passività, e chiarimenti di importanti concetti, come stewardship, prudenza e incertezza nelle valutazioni. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2020. L'*Endorsement Process* da parte dell'EFRAG e l'omologazione da parte dell'UE sono previsti per il 2019.

e. In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche all'IFRS 3. Il documento *"Amendment to FRS 3 Business Combinations"* ha introdotto una definizione di business molto più restrittiva rispetto a quella contenuta nell'attuale versione dell'IFRS 3, nonché un percorso logico da seguire per verificare se una transazione è configurabile come una *"business combination"* o una semplice acquisizione di un *asset*. L'emendamento dovrà essere applicato alle acquisizioni che si verificano a partire dal 1° gennaio 2020. L'*Endorsement Process* da parte dell'EFRAG e l'omologazione da parte dell'UE sono previsti per il 2019.

f. In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento *"Amendments to IAS 1 and IAS 8: Definition of Material"* con l'obiettivo di affinare e di allineare la definizione di *"Material"* presente in alcuni IFRS, in modo che la stessa sia anche coerente con il nuovo *Conceptual Framework for Financial Reporting* approvato a Marzo 2018. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2020. È consentita l'applicazione anticipata. L'*Endorsement Process* da parte dell'EFRAG e l'omologazione da parte dell'UE sono previsti per il 2019.

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull'informativa finanziaria della Società sono in corso di approfondimenti e valutazione.

6. USO DI STIME

Gli Amministratori nell'ambito della redazione del presente Bilancio Separato, in applicazione dei principi contabili di riferimento, hanno dovuto formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio, nonché l'informativa fornita. Pertanto, i risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime potranno differire da quelle riportate nel presente bilancio a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le ipotesi sulle quali si basano le stime.

I principi contabili e le voci di bilancio che comportano una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'effettuazione delle stime sono i seguenti:

- *Partecipazioni contabilizzate al costo*: le partecipazioni contabilizzate al costo, il cui valore contabile è superiore al patrimonio netto di competenza, sono annualmente oggetto di verifica al fine di accertare

l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta la determinazione del valore recuperabile della partecipazione mediante la stima del relativo

- Valore d'uso o del *fair value* al netto dei costi di dismissione; qualora tale valore recuperabile risulti inferiore al valore contabile, si deve procedere ad una svalutazione della partecipazione. La determinazione del valore recuperabile delle partecipazioni comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo, con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.

- *Svalutazione delle attività immobilizzate*: le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della società e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, si procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli Amministratori.

- *Avviamento:* gli avviamenti sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della società e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, si procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli Amministratori.

- *Valutazione al fair value*: nella valutazione del *fair value* di un'attività o una passività, la Società si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I *fair value* sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione, come descritto in precedenza.

- *Rilevazione costi e Ricavi:* nella rilevazione dei costi e ricavi relativi al Totale care si sono stimati sulla base dei dati storici gli effetti positivi e negativi di eventuali decadenze e sono stati portati in diretta diminuzione dei relativi ricavi e costi.

7. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

La Società è esposta a rischi finanziari connessi alla propria operatività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- rischi di credito, derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di finanziamento.
- rischi di liquidità, relativi alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- rischi di mercato, relativi al mercato in cui opera la Società;

- rischi legati al posizionamento competitivo.

Health Italia segue attentamente in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura.

Rischio di credito

In considerazione delle peculiarità del prodotto Total Care la cui crescente promozione genera un conseguente incremento del volume di crediti verso clienti, il cui incasso è previsto in un arco temporale di 3 anni, si evidenzia che qualora la Società registrasse un mancato incasso di tali crediti si potrebbero riscontrare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Rischio di liquidità

Si segnala che:

- la società possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

L'attività della società si rivolge esclusivamente al mercato italiano.

Nel caso di peggioramento delle condizioni macroeconomiche e di contrazione dei consumi e della produzione industriale, il contesto economico negativo, nonché la percezione circa la debolezza delle prospettive di ripresa economica potrebbe influenzare le abitudini di spesa dei consumatori e la domanda di prestazioni sanitarie, determinando quindi possibili effetti negativi sull'attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Rischi legati al posizionamento competitivo

Il settore in cui opera la Società è caratterizzato da rilevanti barriere all'entrata, principalmente riconducibili alla complessità della normativa che regolamenta i settori di riferimento e alla complessità legata allo sviluppo di reti di promotori adeguatamente formati e capillarmente distribuiti sul territorio nazionale e all'articolazione dei servizi di supporto.

Il mercato attualmente si caratterizza per la presenza di alcuni operatori concorrenti con differenti livelli di offerta e per il possibile ingresso di nuovi operatori. Non vi è pertanto garanzia che la Società possa mantenere la propria posizione di primario operatore nel settore di riferimento anche nel lungo periodo e che i servizi prestati possano mantenere i medesimi livelli di competitività.

Il successo e la competitività della Società dipendono inoltre dalla capacità di innovare e potenziare il proprio modello di business adattandolo di volta in volta ai rapidi cambiamenti del mercato in cui opera. Nel caso in cui la società non fosse in grado di adeguarsi in modo tempestivo alle evoluzioni del mercato potrebbero verificarsi effetti negativi sull'attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Nella Nota *20. Passività finanziarie ad eccezione degli strumenti finanziari derivati* sono riepilogate le passività finanziarie iscritte in bilancio alla data del 31 dicembre 2018, ripartite in base alla scadenza prevista contrattualmente.

ALTRE INFORMAZIONI

Si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione per quanto riguarda le informazioni inerenti la natura dell'attività d'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

PRIMA ADOZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

1.1 Regole di prima applicazione e scelte della Health Italia S.p.A.

La Società è stata costituita nel 2013 mediante versamento di capitale sociale in contante e senza l'apporto di altri beni e o servizi da parte dei soci.

Sulla base di quanto previsto dall'IFRS 1 la data di prima applicazione coincide con la data di inizio del primo esercizio per il quale l'entità presenta l'informativa comparativa completa nel suo primo bilancio IAS-IFRS.

Pertanto la data di prima applicazione dei principi contabili IAS-IFRS è il 1 gennaio 2017.

Da tale situazione patrimoniale risulta:

- la rilevazione di tutte le attività e passività previste dagli IAS/IFRS;
- lo storno di tutte le attività e passività la cui iscrizione in bilancio non è più consentita dagli IAS/IFRS;
- la riclassificazione e valutazione delle poste di bilancio sulla base degli IAS/IFRS e determinazione effetti come se tali principi fossero sempre stati applicati.

Le rettifiche che derivano dalla prima applicazione degli IAS/IFRS sono state imputate direttamente ad una specifica riserva di patrimonio netto al netto della relativa fiscalità differita e anticipata ove applicabile.

1.2 Prospetti di riconciliazione di prima applicazione degli IAS/IFRS e note esplicative

Nei prospetti successivi sono riportate le riconciliazioni del patrimonio netto tra valori IAS e quelli determinati sulla base dei principi contabili nazionali alla data di transizione agli IAS, al 01/01/2017.

Stato patrimoniale	Riclassifiche								OIC Riclassificato
ATTIVITA'	B) I) Immobilizzazioni immateriali	B) II) Immobilizzazioni materiali	B) III) Immobilizzazioni finanziarie 1) Partecipazioni	B) III) Immobilizzazioni finanziarie 2) Crediti	B) III) Immobilizzazioni finanziarie 3) Altri Titoli	C) Attivo circolante II) Crediti	C) Attivo circolante IV) Disponibilità liquide	D) Ratei e risconti	ATTIVO 01.01.2017
Immobili, Impianti e macchinari		94.285							94.285
Attività immateriali	3.355.909								3.355.909
Partecipazioni in imprese Controllate			1.490.800						1.490.800
Partecipazioni in imprese Collegate			150.000						150.000
Partecipazioni in altre imprese			989.766						989.766
Crediti commerciali						1.614.702			1.614.702
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti				2.169.727	10.000				2.179.727
Attività per imposte anticipate						394.435			394.435
ATTIVITA' NON CORRENTI	**3.355.909**	**94.285**	**2.630.566**	**2.169.727**	**10.000**	**2.009.137**	**-**	**-**	**10.269.624**
Altre attività finanziarie									-
Attività per imposte correnti						886.229			886.229
Crediti commerciali						7.841.057		98.272	7.939.329
Altri crediti						631.997			631.997
Rimanenze									-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti							1.422.218		1.422.218
ATTIVITA' CORRENTI	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**9.359.283**	**1.422.218**	**98.272**	**10.879.773**
TOTALE ATTIVO	**3.355.909**	**94.285**	**2.630.566**	**2.169.727**	**10.000**	**11.368.420**	**1.422.218**	**98.272**	**21.149.397**
PASSIVITÀ	B) Fondi per rischi e oneri	C) TFR	D) Debiti	E) Ratei e risconti	I) Capitale	IV) Riserva Legale	IV) Altre Riserve	Utile/ perdita	**PASSIVO 01.01.2017**
Passività finanziarie non correnti			3.922						3.922
Debiti commerciali			403.269						403.269
Debiti Tributari e Previdenziali			158.246						158.246
Fondi TFR e altri Fondi relativi al personale		125.621							125.621
Fondi per rischi e oneri futuri	249.231								249.231
Altri debiti non correnti			1.200						1.200
PASSIVITA' NON CORRENTI	**249.231**	**125.621**	**566.637**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**941.489**
Passività finanziarie			892.278						892.278
Debiti commerciali			4.291.279						4.291.279
Debiti Tributari e Previdenziali			1.195.552						1.195.552
Altri debiti correnti			760.746	12.337					773.083
PASSIVITA' CORRENTI	**-**	**-**	**7.139.855**	**12.337**	**-**	**-**	**-**	**-**	**7.152.192**
Capitale					11.245.580				11.245.580
Riserve						22.263	- 5.517		16.746
Risultato d'esercizio								1.793.390	1.793.390
PATRIMONIO NETTO	**-**	**-**	**-**	**-**	**11.245.580**	**22.263**	**- 5.517**	**1.793.390**	**13.055.716**
TOTALE PASSIVO	**249.231**	**125.621**	**7.706.492**	**12.337**	**11.245.580**	**22.263**	**- 5.517**	**1.793.390**	**16.187.362**

Nei prospetti successivi sono riportate le riconciliazioni della situazione patrimoniale e finanziaria e del patrimonio netto tra valori IAS e quelli determinati sulla base dei principi contabili nazionali alla data di transizione agli IAS, al 01/01/2017.

in Euro	01/01/2017 ITA-GAAP	Rettifiche IAS/IFRS	01/01/2017 IAS-IFRS	NOTE
ATTIVITÀ				
Immobili, Impianti e macchinari	94.285	-	94.285	
Attività immateriali	3.355.909	- 650.279	2.705.630	1,4
Partecipazioni in imprese Controllate	1.490.800	-	1.490.800	
Partecipazioni in imprese Collegate	150.000	- 145.539	4.461	2
Partecipazioni in altre imprese	989.766	- 512.028	477.738	3
Crediti commerciali	1.614.702	-	1.614.702	
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	2.179.727	-	2.179.727	
Attività per imposte inticipate	394.435	24.023	418.458	
ATTIVITÀ NON CORRENTI	**10.269.624**	**- 1.283.822**	**8.985.801**	
Altre attività finanziarie	-	-	-	
Attività per imposte correnti	886.229	-	886.229	
Crediti commerciali	7.841.057	- 383.035	7.458.022	6
Altri crediti	730.269	582.577	1.312.846	7
Rimanenze	-	-	-	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.422.218	-	1.422.218	
ATTIVITÀ CORRENTI	**10.879.773**	**199.542**	**11.079.315**	
TOTALE ATTIVITÀ	**21.149.397**	**- 1.084.281**	**20.065.116**	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	-		-	
Capitale Sociale	11.245.580	- 7.029	11.238.551	5
Riserve	1.810.136	- 910.162	892.945	1,2,3,4,8
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**13.055.716**	**- 917.191**	**12.131.496**	
PASSIVITÀ			-	
Passività finanziarie non correnti	3.922	-	3.922	
Debiti commerciali	403.269	-	403.269	
Debiti Tributari e Previdenziali	158.246	-	158.246	
Fondi TFR e altri Fondi relativi al personale	125.621	15.420	141.041	8
Fondi per rischi e oneri futuri	249.231	- 41.676	207.555	4,6
Altri debiti non correnti	1.200	-	1.200	
PASSIVITÀ NON CORRENTI	**941.489**	**- 26.257**	**915.232**	
Passività finanziarie	892.278	-	892.278	
Debiti commerciali	4.291.279	- 133.804	4.157.475	6
Debiti Tributari e Previdenziali	1.195.552	-	1.195.552	
Altri debiti correnti	773.083	-	773.083	
PASSIVITÀ CORRENTI	**7.152.192**	**- 133.804**	**7.018.388**	
TOTALE PASSIVITÀ	**8.093.681**	**- 160.061**	**7.933.620**	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	**21.149.397**	**- 1.077.252**	**20.065.116**	

	Totale	NOTE
PATRIMONIO NETTO ITA-GAAP	**13.055.716**	
Rettifica IAS costi impianto e ampliamento	**- 48.123**	**1**
Rettifica IAS Partecipazioni in imprese Collegate	**- 145.539**	**2**
Rettifica IAS Partecipazioni in altre imprese	**- 512.028**	**3**
Rettifica IAS 19	**- 10.976**	**8**
Accantonamento Fondo Rischi e oneri	**- 207.555**	**4**
Annullamento Riseva azione proprie	-	
PATRIMONO NETTO IAS - IFRS	**12.131.496**	

Le operazioni di transizione IAS/IFRS al 1/1/2017 che hanno inciso sul Patrimonio netto determinando una variazione del risultato d'esercizio sono le seguenti:

1 - L'annullamento dei costi impianto e ampliamento in linea con quanto indicato dallo IAS 38 relativo alle immobilizzazioni immateriali;
2 - L'adeguamento al valore di patrimonio netto della partecipazione nella Collegata Scegliere Salute S.r.l.;
3 - La valutazione al fair Value delle società Impresa Sanitaria Alfa 88 e Janua Broker;
4 - L'iscrizione del fondo rischi in accordo con quanto previsto dall'IFRS 3 che prevede l'iscrizione dei rischi valutati possibili anche se non probabili;
5 - L'annullamento della riserva azioni proprie con imputazione diretta a diminuzione del Capitale sociale;
6 – Riclassifica del Fondo rischi su decadenze per applicazione dell'IFRS 15 con conseguente rilevazione di minore credito e minore debito;
7 – Riclassifica degli oneri di quotazione sostenuti nel 2016 che saranno riclassificati a riduzione del patrimonio netto nel corso del 2017 (esercizio di avvenuta quotazione)
8 – Effetto derivante dall'applicazione dello IAS 19 sul trattamento di fine rapporto.
9 – rilevazione della fiscalità differita attiva per effetto delle rettifiche precedenti rilevanti ai fini fiscali.

Nei prospetti successivi sono riportate le riconciliazioni della situazione patrimoniale e finanziaria e del patrimonio netto tra valori IAS e quelli determinati sulla base dei principi contabili nazionali alla data di transizione agli IAS, al 31/12/2017.

in Euro	31/12/2017 ITA-GAAP		Rettifiche IAS/IFRS	31/12/2017 IAS-IFRS	NOTE
ATTIVITÀ					
Immobili, Impianti e macchinari	85.796		225.751	311.547	**13**
Attività immateriali	3.093.792	-	448.015	2.645.777	**1,2,3,4**
Partecipazioni in imprese Controllate	7.764.191		349.519	8.113.710	**5**
Partecipazioni in imprese Collegate	150.000	-	145.539	4.461	**6**
Partecipazioni in altre imprese	1.306.044	-	468.353	837.691	**7**
Crediti commerciali	1.636.101		-	1.636.101	
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	642.438		4.500	646.938	**8**
Attività per imposte inticipate	438.891		221.556	660.447	**11**
ATTIVITÀ NON CORRENTI	**15.117.253**	**-**	**260.580**	**14.856.673**	
Altre attività finanziarie			-	-	
Attività per imposte correnti	1.326.311		-	1.326.311	
Crediti commerciali	9.610.832	-	1.296.542	8.314.290	**9**
Altri crediti	1.574.908		-	1.574.908	
Rimanenze	-		-	-	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.725.455		-	1.725.455	
ATTIVITÀ CORRENTI	**14.237.506**	**-**	**1.296.542**	**12.940.964**	
TOTALE ATTIVITÀ	**29.354.759**	**-**	**1.557.122**	**27.797.637**	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ					
Capitale Sociale	14.308.095	-	7.029	14.301.066	**12**
Riserve	4.340.454	-	1.675.129	2.665.325	**1,2,3,12**
Risutlato d'esercizio	2.217.138		823.973	3.041.111	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**20.865.687**	**-**	**858.186**	**20.007.501**	
PASSIVITÀ				-	
Passività finanziarie non correnti	-		-	-	
Debiti commerciali	378.297		-	378.297	
Debiti Tributari e Previdenziali	86.573		-	86.573	
Fondi TFR e altri Fondi relativi al personale	185.678		18.160	203.838	**10**
Fondi per rischi e oneri futuri	454.654	-	247.099	207.555	**9**
Altri debiti non correnti	71.402		-	71.402	
PASSIVITÀ NON CORRENTI	**1.176.604**	**-**	**228.939**	**947.664**	
Passività finanziarie	344.319		-	344.319	
Debiti commerciali	4.477.190	-	469.997	4.007.192	**9**
Debiti Tributari e Previdenziali	1.756.043		-	1.756.043	
Altri debiti correnti	734.917		-	734.917	
PASSIVITÀ CORRENTI	**7.312.469**	**-**	**469.997**	**6.842.471**	
TOTALE PASSIVITÀ	**8.489.072**	**-**	**698.936**	**7.790.136**	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	**29.354.759**	**-**	**1.557.122**	**27.797.637**	

in Euro	31/12/2017 ITA-GAAP	Rettifiche IAS/IFRS	31/12/2017 IAS - IFRS	Note
Ricavi per servizi	17.581.986	- 720.452	16.861.534	9
Altri Ricavi operativi	928.360	-	928.360	
Ricavi operativi	**18.510.346**	**- 720.452**	**17.789.894**	
Altri Ricavi e Proventi diversi	166.315	352.171	518.486	
Totale Ricavi	**18.676.661**	**- 368.281**	**18.308.380**	
Costi per materie prime	52.460	-	52.460	
Costi per servizi	10.451.419	- 284.885	10.166.534	1,4
Costi per Godimento beni di terzi	339.837	-	339.837	
Costi del personale	1.684.331	- 404	1.683.927	10
Costi Operativi	**12.528.047**	**- 285.289**	**12.242.758**	
Altri costi e oneri	1.620.208	773.372	2.393.580	2,9
Totale Costi	**14.148.255**	**488.083**	**14.636.338**	
Ammortamenti	616.309	- 501.300	115.009	1
Accantonamenti		-		
Svalutazioni		-		
Accantonamenti	454.654	- 454.654	-	9
Totale ammortamenti svalutazioni e accantonamenti	**1.070.963**	**- 955.954**	**115.009**	
RISULTATO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	**3.457.443**	**99.590**	**3.557.033**	
Proventi finanziari	21.377	1.049.948	1.071.325	7
Oneri finanziari	74.649	- 472.384	- 397.735	5,6,8
Proventi (Oneri) finanziari netti	**- 53.272**	**726.862**	**673.590**	
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**3.404.171**	**826.452**	**4.230.623**	
Imposte correnti	- 1.231.489	-	- 1.231.489	
Imposte differite	44.456	- 2.479	41.977	11
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	**2.217.138**	**823.973**	**3.041.111**	
Attribuibile a:				
Soci della Controllante	**2.217.138**	**823.973**	**3.041.111**	
n. azioni	14.308.095		14.308.095	
RISULTATO PER AZIONE	**0,155**		**0,213**	

in Euro	Totale	Note
PATRIMONIO NETTO ITA-GAAP	**20.865.687**	
Rettifica Avviamenti e Disavanzi Fusione	**318.184**	1
Rettifica IAS costi impianto e ampliamento	**- 35.053**	2
Rettifica Oneri di quotazione	**- 343.411**	3
Rettifica per costi capitalizzati	**- 5.686**	4
Rettifica IAS Partecipazioni in imprese Controllate	**349.519**	5
Rettifica IAS Partecipazioni in imprese Collegate	**- 145.539**	6
Rettifica IAS Partecipazioni in altre imprese	**- 468.353**	7
Rettifica IAS Altri Titoli	**4.500**	8
Rettifiche IFRS 15	**- 519.420**	9
Rettifica IAS 19	**- 12.926**	10
Annullamento Riseva azione proprie	-	
PATRIMONO NETTO IAS - IFRS	**20.007.502**	

Le operazioni di transizione IAS/IFRS al 31/12/2017 hanno riguardato che hanno inciso sul Patrimonio netto e sul conto economico determinando una variazione del risultato d'esercizio sono le seguenti:

1. L'annullamento degli ammortamenti relativi ad Avviamento e Disavanzi di fusione;
2. L'annullamento dei costi impianto e ampliamento;
3. L'iscrizione direttamente a Riserva sovrapprezzo azioni degli Oneri di quotazione ed annullamento dell'effetto dell'ammortamento;
4. La rettifica di costi capitalizzati;
5. L'annullamento della svalutazione in imprese controllate;
6. La valutazione al Patrimonio netto della partecipazione in società Collegata Scegliere Salute s.r.l.;
7. La valutazione al fair Value delle società Impresa Sanitaria Alfa 88 e Janua Broker;
8. La valutazione al fair Value degli altri titoli in portafoglio;
9. Impatto derivante dalla differente rappresentazione dei ricavi al netto degli importi stimati relativi al fenomeno delle decadenze sulla base dei dati storici disponibili.
10. L'effetto derivante dall'applicazione IAS 19 sul trattamento di fine rapporto;
11. Rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva per effetto delle rettifiche precedenti rilevanti ai fini fiscali
12. L'annullamento della riserva azioni proprie con imputazione diretta a diminuzione del Capitale sociale.

8. CATEGORIE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Di seguito si riporta una riconciliazione tra classi di attività e passività finanziarie così come identificate nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria della Società e tipologie di attività e passività finanziarie identificate sulla base dei requisiti dell'IFRS 7:

Importi in Euro migliaia	*Attività valutate al fair value a CE*	*Attività/ Passività designate al fair value a CE*	*Attività/ Passività valutate al costo ammortizzato*	***Totale***
ATTIVITÀ NON CORRENTI	**2.074.585**	**2.245.823**	**15.038.750**	**19.359.158**
Altri strumenti di Capitale	2.074.585		9.684.010	**11.758.595**
Immobilizzazioni materiali e immateriali		2.245.823	3.019.792	**5.265.615**
Crediti finanziari			178.004	
Crediti commerciali e altri crediti			2.156.944	**2.156.944**

ATTIVITÀ CORRENTI	-	-	**23.000.176**	**23.000.176**
Altre attività finanziarie			4.529.691	**4.529.691**
Crediti commerciali			11.153.634	**11.153.634**
Altri Crediti			6.114.810	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti			1.202.041	**1.202.041**
PASSIVITÀ NON CORRENTI	-	-	**11.604.999**	**11.604.999**
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati			10.458.626	**10.458.626**
Debiti Commerciali			545.963	**545.963**
Altri debiti non correnti			600.411	**600.411**
PASSIVITÀ CORRENTI	-	-	**8.435.511**	**8.435.511**
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati			146.979	**146.979**
Debiti Commerciali			6.329.512	**6.329.512**
Debiti commerciali e altri debiti			1.959.020	**1.959.020**

9. GERARCHIA DEL FAIR VALUE

Di seguito si riporta la gerarchia del *fair value* per le attività e le passività della Società:

Importi in migliaia di Euro	*Fair Value*			
	Livello 1	*Livello 2*	*Livello 3*	*Totale*
ATTIVITA' NON CORRENTI	**332.262**	**-**	**3.988.146**	**4.320.408**
Strumenti di Capitale	332.262		1.742.323	2.074.585
Immobilizzazioni materiali			2.245.823	2.245.823

INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

10. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Di seguito è riportato il dettaglio della voce Immobili, impianti e macchinari.

Importi in Euro	**31/12/2017**	**Investimenti**	**Disinvestimenti**	**Ammortamenti**	**Riclassifiche**	**Rivalutazioni**	**31/12/2018**
Terreni e fabbricati							
Costo	225.751	1.180.338				927632,48	2.333.721
Fondo Ammortamento				-87.898			*-87.898*
Valore netto	**225.751**	**1.180.338**	**0**	**-87.898**	**0**	**927.632**	**2.245.823**
Impianti e macchinari							
Costo	42.396	24.558					*66.954*

Fondo Ammortamento	-27.532			-6.860			*-34.392*
Valore netto	**14.864**	**24.558**	**0**	**-6.860**	**0**	**0**	**32.562**
Attrezzature industriali e commerciali							
Costo	24.322	1.352					*25.674*
Fondo Ammortamento	-23.061			-1.145			*-24.206*
Valore netto	**1.261**	**1.352**	**0**	**-1.145**	**0**	**0**	**1.468**
Altri beni							
Costo	343.023	117.398					*460.421*
Fondo Ammortamento	-273.352			-28.929			*-302.281*
Valore netto	**69.671**	**117.398**	**0**	**-28.929**	**0**	**0**	**158.140**
Immobili, impianti e macchinari	**311.547**	**1.323.646**	**0**	**-124.832**	**0**	**927.632**	**2.437.993**

L'incremento nella voce *Terreni e fabbricati* è determinato dall'acquisto del fabbricato sito in Via di Santa Cornelia – Formello (RM) per Euro 1.167.787 e dagli interventi di migliorie realizzati sull'immobile di Euro 12.550.

La voce *impianti e macchinari* ha subito un incremento:

- Quanto ad Euro 17.058 per impianti elettrico e di illuminazione;
- Quanto ad Euro 4.369 per impianti specifici;
- Quanto ad Euro 3.131 per impianto telefonico.

La voce A*ttrezzature* si è incrementata per gli acquisti di Euro 1.352 effettuati nel corso dell'esercizio.

L'incremento nella voce A*ltri beni* è attribuibile:

- Quanto ad Euro 83.289 ad acquisizioni di mobili e arredi;
- Quanto ad Euro 34.109 ad acquisizioni macchine d'ufficio elettroniche.

11. ATTIVITA' IMMATERIALI

La voce in esame accoglie beni di natura intangibile aventi vita utile definita secondo la seguente ripartizione.

Importi in Euro	**31/12/2017**	**Investimenti**	**Disinvestimenti**	**Ammortamenti**	**Riclassifiche**	**31/12/2018**
Software						
Costo	0	155.050				155.050
Fondo Ammortamento	0			-31.010		-31.010
Valore netto	**0**	**155.050**	**0**	**-31.010**	**0**	**124.040**
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili						
Costo	59.087	25.050				84.137
Fondo Ammortamento	-40.440			-8.845		-49.285
Valore netto	**18.647**	**25.050**	**0**	**-8.845**	**0**	**34.852**
Avviamento						
Costo	2.627.130					2.627.130

Fondo Ammortamento						0
Valore netto	**2.627.130**	**0**	**0**	**0**	**0**	**2.627.130**
Altri oneri pluriennali						
Costo	0	52.000				52.000
Fondo Ammortamento	0			-10.400		-10.400
Valore netto	**0**	**52.000**	**0**	**-10.400**	**0**	**41.600**
Attività immateriali a vita utile definita	**2.645.777**	**232.100**	**0**	**-50.255**	**0**	**2.827.622**

L'incremento del periodo nella voce *Software* per Euro 155.050 è relativo ai costi capitalizzati per l'implementazione della piattaforma gestionale.
La voce *Concessioni e marchi* si è così incrementata:
- Quanto ad Euro 20.000 per licenze;
- Quanto ad Euro 5.050 per marchi.

La voce *Altre immobilizzazioni immateriali* ha subito un incremento di Euro 52.000 relativo alla voce oneri pluriennali.

12. PARTECIPAZIONI

Le voce partecipazioni per complessivi Euro 11.758.595 è composta come segue:

- Quanto ad Euro 9.434.010 a partecipazioni in imprese controllate valutate con il metodo del costo;
- Quanto ad Euro 250.000 a partecipazioni in imprese collegate valutate con il metodo del costo in quanto acquisite a fine esercizio;
- Quanto ad Euro 2.074.585 a partecipazioni in altre imprese valutate con al *fair value.*

Nelle tabelle seguenti si riportano:

- i saldi di apertura e chiusura delle partecipazioni detenute dalla Società, nonché le relative variazioni intervenute nell'esercizio;
- il dettaglio delle partecipazioni con indicazione, tra le altre informazioni, delle percentuali di possesso e del relativo valore di carico al 31 dicembre 2018.

Importi in Euro		31/12/2017							31/12/2018			
	% partecipazione	Costo	Svalutazioni cumulate	Saldo netto	Investimenti	Rettifiche di valore	Fusioni	Altre Variazioni	% partecipazione	Costo	Rettifiche valore cumulate	Saldo netto
Coopsalute Soc Cooperativa	97,38	355.300	0	355.300					97,38	355.300	0	355.300
Basis Cliniche S.r.l.	90,91	1.000.000		1.000.000	115.000				100,00	1.115.000	0	1.115.000
Health Point S.r.l.	100,00	10.000	0	10.000			1	1.000.000	100,00	1.010.001	0	1.010.001
Health Pharma S.r.l.	51,00	300.000	0	300.000			45.000		56,00	345.000	0	345.000
Sbm Trading S.r.l.	51,00	45.000	0	45.000			-45.000		0,00	0	0	0
Hi Welfare S.r.l.	90	2.500		2.500	26.500				100,00	29.000	0	29.000
Fingerlinks S.r.l.				0	144.000				51,00	144.000	0	144.000

Health Property S.p.A.	99	6.400.910		6.400.910	21.943				99,66	6.422.853	0	6.422.853
Scegliere Salute s.r.l.					1.275			4.461	100,00	5.736	0	5.736
Health South Europe				0	7.120				51,00	7.120	0	7.120
Partecipazioni in imprese controllate		**8.113.710**	**0**	**8.113.710**	**315.838**	**0**	**1**	**1.004.461**		**9.434.010**	**0**	**9.434.010**
Scegliere Salute S.r.l.	49	150.000	-145.539	4.461				-4.461				0
Impresa Plus Servizi S.r.l.				0	250.000				22,00	250.000	0	250.000
Partecipazioni in imprese collegate		**150.000**	**-145.539**	**4.461**	**250.000**	**0**	**0**	**-4.461**		**250.000**	**0**	**250.000**
Cornelia Capital S.p.A.				0	1.002.152				18,62	1.002.152	0	1.002.152
Janua Broker S.p.A.	17,24	875.000	-301.000	574.000		20.000			17,24	875.000	-281.000	594.000
Oceanis S.p.A.	7,21	215.447	-121.103	94.344	10.808				7,21	226.255	-121.103	105.152
Italbrokers S.p.A.	0,91	41.527	-41.527	0					0,91	41.527	-41.527	0
Impresa Sanitaria Alfa 88 S.r.l.	7,09	327.300	-167.353	159.947		203.934			7,09	327.300	36.581	363.881
Altre Imprese	n/a	9.400		9.400					n/a	9.400	0	9.400
Partecipazioni in altre imprese		**1.468.674**	**-630.983**	**837.691**	**1.012.960**	**223.934**	**0**	**0**		**2.481.634**	**-407.049**	**2.074.585**
Totale Partecipazioni		**9.732.384**	**-776.522**	**8.955.862**	**1.578.798**	**223.934**	**1**	**1.000.000**		**12.165.644**	**-407.049**	**11.758.595**

Importi in Euro	% partecipazione	Costo	Sede legale	Capitale sociale al 31/12/2018	Patrimonio Netto al 31/12/2018	Utile Esercizio 2018
Coopsalute Soc Cooperativa	97,38	355.300	FORMELLO (RM)	*105.900*	1.582.318	603.593
Basis Cliniche S.r.l.	100,00	1.115.000	FORMELLO (RM)	*1.100.000*	472.510	- 213.012
Health Point S.r.l.	100,00	1.010.001	FORMELLO (RM)	*10.000*	480.778	- 494.668
Health Pharma S.r.l.	56,00	345.000	BOLZANO (BZ)	*450.000*	1.424.012	- 528.011
Hi Welfare S.r.l.	100,00	29.000	FORMELLO (RM)	*10.000*	- 32.578	- 42.578
Fingerlinks S.r.l.	51,00	144.000	FORMELLO (RM)	*10.000*	96.949	22.325
Health Property S.p.A.	99,66	6.422.853	FORMELLO (RM)	*5.667.638*	10.100.336	- 485.549
Scegliere Salute S.r.l.	100,00	151.275	GRAVINA IN PUGLIA (BA)	*10.000*	- 30.489	- 93.595
Cornelia Capital S.p.A.	18,62	1.002.152	FORMELLO (RM)	*5.382.565*	5.265.310	- 110.590
Health South Europe	51,00	7.120	MALTA	*nd*	nd	nd
Impresa Plus Servizi S.r.l.	22,00	250.000	CASTEL GANDOLFO (RM)	*10.000*	160.681	148.681
Janua Broker S.p.A.	17,24	895.000	GENOVA (GE)	*959.417*	865.606	- 44.338
Oceanis S.p.A.	7,21	226.255	MILANO (MI)	*1.300.000*	1.595.995	- 12.517
Italbrokers S.p.A.	0,91	41.527	GENOVA (GE)	*270.940*	nd	nd
Impresa Sanitaria Alfa 88 S.r.l.	7,09	531.234	ROMA (RM)	*1.960.000*	2.263.918	203.918
Altre Imprese	n/a	9.400	Formello (RM(	*nd*	nd	nd

Con riferimento alle partecipazioni per le quali il valore di costo è superiore al patrimonio netto di competenza si precisa che sono stati effettuati gli *impairment test* in relazione ai valori di carico al 31 dicembre 2018.

Il relativo valore recuperabile è stato determinato mediante la stima del valore d'uso, non essendo stato possibile determinare il *fair value* delle singole partecipazioni in maniera attendibile.

I piani alla base degli *impairment test* sopra menzionati sono stati approvati dai Consigli di Amministrazione delle singole partecipate. Gli *impairment test* sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di Health Italia.

Gli *impairment test* svolti sulle partecipazioni per le quali il valore di costo è superiore al patrimonio netto di competenza non hanno portato a rilevare alcuna perdita durevole di valore.

Di seguito sono illustrate le movimentazioni dell'esercizio rilevate nella voce:
La società nel corso dell'esercizio ha effettuato investimenti per complessivi Euro 2.578.798 relativi:

- all'incremento del capitale sociale delle società
  - Basis Cliniche S.r.l. per Euro 115.000 passando dal 90,91% al 100%;
  - Scegliere Salute S.r.l. per Euro 1.275 passando dal 49% al 100%;
  - HI Welfare S.r.l. per Euro 26.500 passando dal 90% al 100%;
- all'acquisizione del 51% del capitale sociale delle società
  - Fingerlinks S.r.l. per Euro 144.000;
  - Health South Europe per Euro 7.120;
- all'acquisizione di un'ulteriore 0,66% del capitale sociale di Health Property S.p.A. per Euro 21.943 portando la partecipazione al 99,66%;
- all'acquisizione del 18,62% di Cornelia Capital Spa per Euro 1.002.152;
- all'acquisizione del 22% di Impresa Plus Servizi S.r.l. per Euro 250.000;
- alla partecipazione all'aumento di capitale di Oceanis S.p.A. per Euro 10.808 mantenendo la quota del 7,21%;
- a versamenti in conto futuro aumento capitale sociale a favore della società controllata Health Point S.r.l. per Euro 1.000.000.

13. CREDITI FINANZIARI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Di seguito si riporta il dettaglio dei crediti finanziari e delle altre attività finanziarie non correnti

Importi in Euro	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Crediti verso società controllate	54.000	30.000	24.000
Crediti verso società collegate	0	54.000	-54.000
Altri crediti finanziari	124.004	142.238	-18.234
Altri Titoli	367.262	420.700	-53.438
Crediti commerciali	**545.266**	**646.938**	**-101.672**

I crediti verso società Controllate si riferiscono ai crediti verso la controllata Scegliere Salute;
Gli altri crediti finanziari si riferiscono a Deposito cauzionali;
Gli altri Titoli si riferiscono:

- a n. 28.750 azioni della Società Culti Milano S.p.A. per un controvalore al 31.12.2018 di Euro 88.262,00 pari al valore di quotazione rilevato dall'ultimo giorno di Borsa aperta;
- a n. 500 azioni della Società 4 AIM S.p.A. per un controvalore al 31.12.2018 di Euro 244.000,00 pari al valore di quotazione rilevato dall'ultimo giorno di Borsa aperta;
- ad una partecipazione nella Fondazione BASIS per un controvalore 31.12.2018 di Euro 35.000,00;

14. ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE

Di seguito si riporta il dettaglio e la movimentazione dell'esercizio delle Attività e delle Passività per imposte differite:

Importi in Euro	31/12/2017	Accant.ti CE	Rilasci CE	Accant.ti PN	Rilasci PN	31/12/2018
Variazione immobilizzazioni immateriali	16.576	0	7.031	0	0	9.544
Accantonamento rischi	498.916	0	324.698	0	0	174.218
Costi quotazione AIM	139.722	0	0	0	45.461	94.262
TFR	5.234	8.238	0	0	0	13.472
Imposte anticipate	**660.447**	**8.238**	**331.729**	**0**	**45.461**	**291.496**

Tra le movimentazioni ante 01.01.2018 sono indicati gli Accantonamenti a Patrimonio Netto delle imposte anticipate per effetto dell'adozione al 1°gennaio 2018 del principio contabile IFRS 9, in parte riversato nel corso del periodo 2018.

Le attività per imposte differite sono state iscritte al 31 dicembre 2018 in quanto il management della Società ha valutato la loro recuperabilità nei prossimi esercizi.

15. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

Le altre attività finanziarie per Euro 4.529.691 si riferiscono agli investimenti effettuati in quote di Fondi comuni di Investimento valorizzati in base al valore rilevato al 31 dicembre 2018.

16. ATTIVITA' E PASSIVITA' PER IMPOSTE CORRENTI

Importi in Euro	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Crediti verso Erario per IRES	1.081.852	662.583	419.269
Crediti verso Erario per IRAP	244.956	219.732	25.224
Crediti verso Erario per IVA	304.152	434.964	-130.812
Crediti verso Erario per altri crediti e rimborsi	7.942	9.032	-1.090
Attività per imposte correnti	**1.638.902**	**1.326.311**	**312.590**

Tra le attività per imposte correnti sono iscritti:

- Crediti verso Erario per Ires che comprendono i versamenti a titolo di acconto per Euro 328.715 e le ritenute d'acconto subite per Euro 753.137;
- Crediti verso Erario per acconti Irap per Euro 244.956;
- Crediti per iva su acquisti 304.152;
- Crediti in attesa di rimborso per maggior versamenti d'imposta per Euro 7.942.

17. CREDITI COMMERCIALI

La voce *Crediti Commerciali* ammonta complessivamente a Euro 12.651.820 (Euro 9.950.391 al 31 dicembre 2017) e può essere dettagliata come segue:

Importi in Euro	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Crediti verso clienti correnti	11.153.634	8.314.290	2.839.343
Crediti verso clienti non correnti	1.498.187	1.636.101	-137.914
Crediti commerciali	**12.651.820**	**9.950.391**	**2.701.429**

I crediti *"verso Clienti"* sono rappresentati dal saldo per fatture emesse per Euro 11.255.502 e per fatture da emettere per Euro 1.267.272 al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 129.046.

18. ALTRI CREDITI

La voce *Altri Crediti* ammonta complessivamente a Euro 4.475.908 (1.574.908 Euro al 31 dicembre 2017) e può essere dettagliata come segue:

Importi in Euro	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Crediti verso controllate	3.972.671	974.801	2.997.870
Crediti verso collegate	0	81.912	-81.912
Crediti verso altri	503.237	518.195	-14.958
Crediti commerciali ed altri crediti correnti	**4.475.908**	**1.574.908**	**2.901.000**

I crediti *"verso controllate"* per Euro 3.972.671 si riferiscono ai crediti per finanziamenti infruttiferi a favore delle società:

- Health Point S.r.l. per Euro 1.372.536;
- Health Property S.p.A. per Euro 627.823;
- Basis Cliniche S.r.l. per Euro 568.000;
- Health Pharma S.r.l. per Euro 691.015;
- Fingerlinks S.r.l. per Euro 435.256;
- Health Home Care S.r.l. per Euro 60.249;
- Scegliere Salute per Euro 110.412.

I crediti *"verso altri"* comprendono principalmente crediti verso fornitori per anticipi su fatture da ricevere per Euro 290.590, crediti verso dipendenti e collaboratori per anticipo note spese per Euro 35.000, crediti per carte di credito per Euro 8.593, finanziamenti eseguiti a favore di altri soggetti per Euro 76.100 e crediti diversi per Euro 32.430.

19. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono così composte:

Importi in Euro	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari e postali	1.201.606	1.710.208	-508.602
Denaro e altri valori in cassa	435	15.247	-14.812
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	**1.202.041**	**1.725.455**	**-523.414**

Il saldo è rappresentato principalmente dalle disponibilità liquide presenti sui conti correnti bancari accesi presso primari istituti di credito nazionali.
La variazione di periodo come meglio dettagliata nel Rendiconto.

20. PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta al 31 dicembre 2018 a 14.324.956 Euro (di cui azioni proprie per Euro 7.029) composto da 14.324.956 azioni ordinarie.

Importi in Euro	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Capitale sociale	14.317.927	14.301.066	16.861
Riserva legale	222.790	111.933	110.857
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.831.679	2.877.139	-45.461
Riserva straordinaria	1.634.928	702.454	932.474
Riserve da valutazione	931.400	-11.631	943.030
Altre Riserve	387.789	208.077	179.712
Utili (perdite) esercizi precedenti	-398.675	-1.222.648	823.973
Utile (perdita) dell'esercizio	2.390.985	3.041.111	-650.125
Totale Patrimonio Netto	**22.318.823**	**20.007.501**	**2.311.321**

L'incremento del Capitale sociale si riferisce al perfezionamento dell'amento di capitale sociale con conferimento deliberato a fine 2017.
L'incremento della riserva legale si riferisce alla destinazione dell'utile d'esercizio 2017.
La riduzione della riserva di sovrapprezzo si riferisce al rilascio delle imposte iscritte a Patrimonio netto relative alla quota annuale degli oneri di quotazione.
L'incremento della Riserva di valutazione si riferisce per Euro 927.632 alla riserva iscritta per la valutazione del Fabbricato a Fair Value e per Euro 15.398 per effetto IAS 19.
L'incremento delle altre riserve per Euro 1.112.186 si riferisce all'attribuzione dell'utile dell'esercizio 2017.
L'incremento degli utili esercizi precedenti si riferisce all'effetto delle riserve iscritte per le valutazioni IFRS.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Importi in Euro	31/12/2018	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti

					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	14.317.927					
Riserva legale	222.790	B	---	---		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.831.679	A, B, C	2.831.679	---		
Riserva straordinaria	1.634.928	A, B, C	1.634.928	---		
Riserve da valutazione	931.400					
Altre Riserve	387.789	A, B, C	387.789	---		
Utili (perdite) esercizi precedenti	-398.675	A, B, C		---		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.390.985					
Totale	**22.318.823**		**4.854.396**	**0**	**0**	**0**

Legenda

A: Per aumento di capitale

B: Per copertura di perdite

C: Per distribuzione ai soci

21. PASSIVITA' FINANZIARIE

La voce *Passività Finanziarie* ammonta complessivamente a Euro 10.458.626 (0 Euro al 31 dicembre 2017) e può essere dettagliata come segue:

Importi in Euro	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Prestito obbligazionario convertibile	9.740.077	0	9.740.077
Debiti verso banche per finanziamenti	628.333	0	628.333
Debiti verso Imprese controllate	90.216	0	90.216
Totale passività finanziarie non correnti	**10.458.626**	**0**	**10.458.626**

La voce relativa al Prestito Obbligazionario convertibile per Euro 9.740.077 si riferisce all'emissione del Prestito Obbligazionario convertibile deliberato in data 16 marzo 2018.

Il prestito obbligazionario, di importo complessivo massimo pari a Euro 10.000.000,00 e con durata cinque anni, denominato "HI 2018-2023", costituito da un massimo di n. 200 obbligazioni del valore nominale di Euro 50.000,00 ciascuna ("POC" o "Obbligazioni"), offerto con esclusione del diritto di opzione, in quanto riservato unicamente a investitori qualificati ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Consob n. 11971 del 1999 ("Regolamento 11971"), italiani e/o esteri, con esclusione degli investitori residenti negli Stati Uniti di America, Australia, Canada e Giappone.

A compendio dell'emissione del POC, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'approvazione di un aumento del capitale sociale per un importo massimo complessivo pari a Euro 2.000.000,00 al servizio esclusivo della conversione delle menzionate obbligazioni, oltre ad un sovrapprezzo di importo massimo di euro 8.000.000,00.

Le Obbligazioni sono state emesse alla pari ed avranno una cedola annuale a tasso fisso del 4,50%. Alla Data di Conversione a ciascuna Obbligazione sarà attribuito un numero di Azioni di Compendio calcolato sulla base

del rapporto di conversione di numero 6.549 azioni per ogni Obbligazione presentata in conversione. Il Rapporto di Conversione è stato determinato sulla base del prezzo unitario per singola azione pari ad Euro 7,634 ed arrotondato per difetto.

La voce relativa al Debito verso banche per finanziamenti di Euro 628.333 si riferisce al mutuo ipotecario acceso nel corso dell'esercizio preso l'istituto Intesa San Paolo filiale di Roma Via Cassia per l'acquisto dell'immobile sito in Formello in Via di Santa Cornelia n.9 per complessivi Euro 650.000 da corrispondere in 60 rate trimestrali dal 30 giugno 2018 al 30 settembre 2033, tasso 2,10%.
La voce relativa al Debito verso imprese controllate per Euro 90.216 si riferisce a debiti nei confronti della società controllata Fingerlinks S.r.l.

22. DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI NON CORRENTI

La voce *Debiti tributari e previdenziali* ammonta complessivamente a Euro 59.812 (86.573 Euro al 31 dicembre 2017) e può essere dettagliata come segue:

Importi in Euro	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Debiti verso Erario per IRES	*17.345*	*39.581*	*-22.236*
Debiti verso Erario per IRAP	*42.467*	*46.992*	*-4.525*
Totale debiti tributari e previdenziali non correnti	**59.812**	**86.573**	**-26.761**

Non sussistono debiti previdenziali non correnti

23. FONDI TFR E ALTRI FONDI RELATIVI AL PERSONALE

La voce *Fondi TFR e altri Fondi relativi al personale* ammontano complessivamente a Euro 199.911 (Euro 203.838 al 31 dicembre 2017) e può essere dettagliata come segue:

Importi in Euro	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Trattamento di Fine Rapporto	199.911	203.838	-3.927
Totale benefici ai dipendenti non correnti	**199.911**	**203.838**	**-3.927**

La voce in oggetto si riferisce al Trattamento di Fine Rapporto (TFR). Il Trattamento di Fine Rapporto recepisce gli effetti del calcolo attuariale secondo quanto richiesto dal principio contabile IAS 19.

La movimentazione della passività relativa al TFR risulta la seguente:

Importi in Euro	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Passività di inizio periodo	**203.837**	**138.866**	**64.971**
Costo corrente dei servizi	84.143	74.006	10.137
Oneri finanziari	2.729	2.224	505
Trasferimenti	(9.271)	(15.427)	6.156

Acquisizioni/(Disinvestimenti)	(62.648)	3.248	65.896
(Utili)/Perdite attuariali rilevati nel periodo	(21.633)	920	(22.553)
Passività di fine periodo	**197.158**	**203.837**	**(6.679)**

Di seguito si riporta il dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali:

Tasso di attualizzazione	1,57%
Tasso d'inflazione	1,50%
Tasso annuo di turnover	5,00%
Probabilità di richiesta di anticipazioni di TFR	2,00%
Misura di richiesta dell'anticipo	70%

Di seguito si riporta un'analisi di sensitività delle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo effettuato considerando come scenario base quello descritto più sopra e aumentando e diminuendo il tasso medio annuo di attualizzazione, il tasso medio di inflazione ed il tasso di turn over, rispettivamente, di un quarto, un quarto, e di un punto percentuale. I risultati ottenuti possono essere sintetizzati nella tabella seguente:

Importi in Euro	**31/12/2017**
Tasso di incremento salariale +0,5%	210.429
Tasso di incremento salariale -0,5%	197.670
Tassi di inflazione +0,50%	215.357
Tassi di inflazione -0,50%	193.061
Tasso di attualizzazione +0,50%	190.438
Tasso di attualizzazione -0,50%	218.723
Incremento della longevità (+1 year)	203.839
Decremento della longevità (-1 year)	203.835
Incremento dell'età pensionabile (+1 year)	204.320
Decremento dell'età pensionabile (-1 year)	203.311

Importi in Euro	**31/12/2018**
Tasso di incremento salariale +0,5%	202.959
Tasso di incremento salariale -0,5%	191.712
Tassi di inflazione +0,50%	207.596
Tassi di inflazione -0,50%	187.342
Tasso di attualizzazione +0,50%	184.883
Tasso di attualizzazione -0,50%	210.719

Incremento della longevità (+1 year)	197.562
Decremento della longevità (-1 year)	196.722
Incremento dell'età pensionabile (+1 year)	197.160
Decremento dell'età pensionabile (-1 year)	197.156

24. FONDI PER RISCHI E ONERI FUTURI

La voce *Fondi per rischi e oneri futuri* ammonta complessivamente a Euro 207.555 (Euro 207.555 al 31 dicembre 2017) si riferisce all'accantonamento effettuato relativo al contenzioso con la società FARO. La società ha iscritto il fondo rischi in accordo con quanto previsto dall'IFRS 3 che prevede l'iscrizione dei rischi valutati possibili anche se non probabili.

25. ALTRI DEBITI NON CORRENTI

La voce *Altri debiti non correnti* ammonta complessivamente a Euro 133.132 (Euro 71.402 al 31 dicembre 2017) e può essere dettagliata come segue:

Importi in Euro	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Deposito cauzionale per Flexible benefit	113.132	71.402	41.730
Deposito cauzionale per affitto immobile	20.000	0	20.000
Altri debiti	**133.132**	**71.402**	**61.730**

26. PASSIVITA' FINANAZIARIE CORRENTI

La voce *Passività finanziarie correnti* ammonta complessivamente a Euro 146.979 (Euro 344.319 al 31 dicembre 2017) e può essere dettagliata come segue:

Importi in Euro	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Altri debiti bancari correnti	0	199.402	-199.402
Passività correnti verso controllate per finanziamenti	146.979	144.917	2.062
Passività finanziarie correnti	**146.979**	**344.319**	**-197.340**

27. DEBITI COMMERCIALI

La voce Debiti commerciali ammonta complessivamente a Euro 6.875.474 (Euro 4.385.489 al 31 dicembre 2017) e può essere dettagliata come segue:

Importi in Euro	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Debiti verso fornitori correnti	6.329.512	4.007.192	2.322.320
Debiti verso fornitori non correnti	545.963	378.297	167.666
Debiti commerciali	**6.875.474**	**4.385.489**	**2.489.986**

La voce Debiti verso fornitori è rappresentata dal saldo al 31.12.2018 per fatture ricevute per Euro 869.465 e per fatture da ricevere per Euro 6.006.009 e acconti.

28. DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI

La voce *Debiti tributari e previdenziali* ammonta complessivamente a Euro 1.306.463 (Euro 1.756.043 al 31 dicembre 2017) e può essere dettagliata come segue:

Importi in Euro	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Debiti verso Erario per IRES	*763.227*	*993.039*	*-229.812*
Debiti verso Erario per IRAP	*239.452*	*265.213*	*-25.761*
Debiti verso Erario per ritenute in qualità di sostituto d'imposta	*247.122*	*442.598*	*-195.476*
Imposte differite (IAS 19)	*6.235*	*0*	*6.235*
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	*50.427*	*55.193*	*-4.766*
Totale debiti tributari e previdenziali correnti	**1.306.463**	**1.756.043**	**-449.580**

Le passività per imposte correnti accolgono:

- Debiti per imposta Ires riferita all'esercizio corrente per Euro 763.227;
- Debiti per imposta Irap di cui Euro 231.320 riferita all'esercizio corrente ed Euro 13.636 riferita ad imposta Irap di esercizi precedenti non versata da società incorporate ed oggetto di rateizzazioni;
- Debiti per ritenute da versare per l'esercizio 2018 su redditi di lavoro dipendente per Euro 47.608 e su redditi di lavoro autonomo per Euro 73.065 e ritenute da versare relative ad esercizi precedenti per società incorporate per complessivi Euro 126.449 per la quale la società ha ottenuto dilazioni di pagamento in piani rateali che sta regolarmente versando;
- Fondo per imposte differite per Euro 6.235 relativo all'applicazione del principio IAS 19.

La voce Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale si riferisce a debiti verso Inps per Euro 48.920 e debiti verso Inail per Euro 1.507.

29. ALTRI DEBITI CORRENTI

La voce altri debiti ammonta a complessivi Euro 652.557 (Euro 734.917 al 31 dicembre 2017)

Importi in Euro	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Altri debiti	652.557	734.917	-82.360
Debiti commerciali	**652.557**	**734.917**	**-82.360**

La voce si riferisce principalmente :

- Quanto ad Euro 158.824 a debiti verso la Società generale di mutuo soccorso MBA
- Quanto ad Euro 126.068 a debiti verso dipendenti per ferie e permessi
- Quanto ad euro 51.630 a debiti verso dipendenti relativi alle retribuzioni di dicembre
- Quanto ad Euro 73.225 a debiti verso Impresa Medica Srl

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

31. RICAVI

I ricavi dell'esercizio 2018 ammontano a Euro 22.758.832 (Euro 18.308.380 per l'esercizio 2017) e possono essere dettagliati come segue:

Importi in Euro	2018	2017	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	22.107.429	16.861.534	5.245.894
Altri ricavi e proventi operativi	257.392	928.360	-670.968
Altri ricavi e proventi diversi	394.011	518.486	-124.475
Ricavi	**22.758.832**	**18.308.380**	**4.450.451**

La società agisce come *principal* secondo quanto previsto dagli IFRS 15.
I *Ricavi delle vendite e prestazioni* sono relativi a:

- Ricavi per corsi di formazione per reti commerciali per Euro 903.204;
- Ricavi per Spettanze derivanti dall'intermediazione di prodotti mutualistici per Euro 21.074.430;
- Ricavi per riaddebito costi per utilizzo strutture e automezzi per Euro 111.676;
- Ricavi per altre prestazioni di servizi per Euro 18.119.

I ricavi si sono incrementati del 34,11 % a seguito della variazione di accordi contrattuali con il cliente MBA e per un incremento dell'attività.
Negli *Altri ricavi e proventi operativi* sono rilevati a:

- Contributo d'imposta R&S per Euro 215.699;
- Altri ricavi per Euro 41.693.

Negli *Altri ricavi e proventi diversi* sono rilevate:

- Sopravvenienze attive per Euro 23.614
- Effetto attivo decadenze total care per Euro 370.397

32. COSTI PER SERVIZI

I *Costi per servizi* dell'esercizio 2018 ammontano a Euro 14.876.773 (Euro 10.166.534 per l'esercizio 2017) e possono essere dettagliati come segue:

Importi in Euro	2018	2017	Variazione
Spettanze	12.145.509	7.152.919	4.992.590
Consulenze	401.048	345.058	55.990
Prestazioni informatiche	142.788	31.280	111.508
Prestazioni occasionali	185.476	216.036	-30.560
Viaggi, trasferte e soggiorni	215.970	399.726	-183.756
Costi per eventi	834.855	939.935	-105.080
Costi di pubblicità, marketing e comunicazione	36.748	108.926	-72.178
Compensi agli amministratori	295.115	293.065	2.050
Compensi ai sindaci	20.280	17.264	3.016

Compensi a società di revisione per attività di revisione e altri servizi	77.300	128.500	-51.200
Spese di manutenzione	21.379	10.240	11.139
Assicurazioni	7.524	8.767	-1.243
Spese telefoniche	98.442	75.911	22.531
Spese bancarie	17.667	37.652	-19.985
Costi di struttura	73.533	25257	48.276
Altri costi per servizi diversi dai precedenti	303.139	375.998	-72.859
Costi per servizi	**14.876.773**	**10.166.534**	**4.710.239**

L'incremento dei costi è riconducibile principalmente all'incremento del costo per spettanze correlato all'incremento dei Ricavi per spettanze.
L'incremento dei costi informatici si riferisce principalmente ai costi nei confronti della controllata Fingerlinks che ha assunto la gestione del service informatico di Health Italia e società del Gruppo.
La diminuzione degli eventi per la formazione ha determinato un sensibile decremento dei costi per viaggi e trasferte e del costo di organizzazione degli eventi stessi.

33. COSTI DEL PERSONALE

I *Costi del personale* dell'esercizio 2018 ammontano a 1.696.021 di Euro (1.683.927 di Euro per l'esercizio 2017) e possono essere dettagliati come segue:

Importi in Euro	**2018**	**2017**	**Variazione**
Salari e stipendi	1.197.821	1.222.194	-24.373
Oneri sociali	366.177	327.185	38.992
Trattamento di fine rapporto	112.755	85.510	27.245
Altri costi del personale	19.268	49.038	-29.770
Costi del personale	**1.696.021**	**1.683.927**	**12.094**

La tabella seguente riporta il numero medio 2018 ed il numero al 31 dicembre 2018 di dipendenti di Health Italia S.p.A. ripartito per categoria, confrontato con i medesimi dati del 2017:

Numero dipendenti	*Medio annuo*		*31 dicembre*	
	2017	2018	2017	2018
Quadri	3	6	3	6
Impiegati	34	33	36	26
Totale	**37**	**39**	**39**	**32**

34. ALTRI COSTI OPERATIVI

Gli *Altri costi operativi* dell'esercizio 2018 ammontano a Euro 1.812.534 (Euro 2.393.580 per l'esercizio 2017).
L'incremento nella voce *Altri costi* è dovuto principalmente ai costi sostenuti per le decadenze realizzate relative ai periodi 2015 e 2016 e ai bonus su spettanze.

Importi in Euro	2018	2017	Variazione
Spettanze bonus	508.371	515.305	-6.934
Costo per decadenze	1.028.807	1.312.953	-284.146
Perdite su crediti	0	232.361	-232.361
Imposte e tasse	77.384	27.609	49.775
Altri costi	197.972	305.352	-107.380
Altri costi operativi	**1.812.534**	**2.393.580**	**-581.046**

Le spettanze Bonus si riferiscono a costi per premi produzione riconosciuti mensilmente a determinati coordinatori di reti su dati di performance consuntivati.
Il dato risulta in linea con l'esercizio precedente a seguito dei risultati ottenuti.
Il costo per decadenze si riferisce all'eccedenza delle decadenze non stimate nell'esercizio precedente per Euro 215.768 e alla stima delle decadenze dell'anno successivo per Euro 813.039.
Le imposte e tasse si riferiscono principalmente:

- Quanto ad Euro 13.788,00 a imposte comunali;
- Quanto ad Euro 27.239ad imposta di bollo;
- Quanto ad Euro 7.044ad imposta di registro
- Quanto ad Euro 23.587ad imposte per esercizi precedenti.

35. AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli *Ammortamenti* dell'esercizio 2018 ammontano a Euro 175.088 (Euro 115.009 per l'esercizio 2017).

Importi in Euro	2018	2017	Variazione
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari	124.833	111.056	13.777
Ammortamenti attività immateriali	50.255	3.953	46.302
Ammortamenti	**175.088**	**115.009**	**60.079**

Per maggiori dettagli in merito agli ammortamenti si rimanda a quanto riportato nelle Note *10* e *11*.

36. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

Proventi finanziari

I *Proventi finanziari* dell'esercizio 2018 ammontano a 913.980 Euro (1.071.325 Euro per l'esercizio 2017) e sono dettagliati come segue:

Importi in Euro	2018	2017	Variazione
Componente finanziaria su spettanze	687.543	610.962	76.581
Interessi attivi su rapporti di conto corrente	203	1188	-985
Proventi su titoli	2.300	0	2.300
Proventi finanziari parti correlate	223.934	54.675	169.259
Rettifiche di valore	0	404.500	-404.500
Proventi finanziari	**913.980**	**1.071.325**	**-157.345**

Secondo quanto previsto dagli IFRS 15 è stata scorporata dai ricavi relativi alle spettanze *Total Care* la significativa componente finanziaria.
I proventi finanziari parti Correlate si riferisce alle rivalutazioni derivanti dall'applicazione del metodi di valutazione del *fair Value* relativo alle partecipazioni detenute in Impresa Sanitaria Alfa 88 e Janua Broker.

Oneri finanziari

Gli *Oneri finanziari* dell'esercizio 2018 ammontano a 912.119 Euro (397.735 Euro per l'esercizio 2017) e sono dettagliati come segue:

Importi in Euro	**2018**	**2017**	**Variazione**
Interessi passivi su mutui ipotecari	5.742	102	5.640
Interessi passivi su prestito obbligazionario	422.160	-	422.160
Interessi passivi parti correlate	-	11.000	-11.000
Interessi passivi su rapporti di conto corrente	1.156	59.889	-58.733
Interessi passivi su dilazioni di pagamento	3	182	-179
Componente finanziaria su spettanze	326.920	279.570	47.350
Interessi passivi tributari	12.244	14.469	-2.225
Altri interessi passivi bancari	17.418	2.231	15.187
Altri oneri finanziari	126.476	30.292	96.184
Oneri finanziari	**912.119**	**397.735**	**514.384**

L'incremento degli *Oneri finanziari* si riferisce principalmente - agli interessi maturati sul Prestito obbligazionario convertibile emesso nel corso dell'esercizio ad un tasso del 4,50%. Per i dettagli si rimanda al punto 21.
La componente finanziaria su spettanze si riferisce alla significativa componente passiva di competenza dell'esercizio su spettanze Total Care che verranno liquidate ai promotori mutualistici.
Gli altri oneri finanziari si riferiscono alle perdite da valutazione registrate sui titoli in portafoglio.

37. IMPOSTE

Le *Imposte* dell'esercizio 2018 risultano negative per 1.318.038 Euro (1.189.512 Euro per l'esercizio 2017) e sono dettagliate come segue:

Importi in Euro	**2018**	**2017**	**Variazione**
Imposte sul reddito	994.547	1.231.489	-236.942
Imposte differite / (anticipate)	323.491	-41.977	365.468
Imposte	**1.318.038**	**1.189.512**	**128.527**

Le imposte sul reddito di 994.547 si riferiscono :

- Quanto ad Euro 763.227 ad imposta Ires
- Quanto ad Euro 231.320 ad imposta Irap.

Per il dettaglio e la movimentazione del periodo delle imposte anticipate e differite si rimanda a quanto esposto nella Nota *13. Attività e Passività per imposte differite.*

Di seguito si riporta la riconciliazione tra l'imposta corrente IRES e teorica:

Importi in Euro migliaia		*Aliquota IRES*
Risultato prima delle imposte	**3.709.023**	
Imposta corrente sul reddito teorica	**890.166**	**24,00%**
Rettifiche adeguamento principi IAS	**-729.898**	
Variazioni in diminuzione		
Contributo credito R&S	215.699	
Utilizzo fondo svalutazione tc	454.654	
Deduzioni Irap	64.295	
Totale variazioni in diminuzione	**734.648**	
Variazioni in aumento		
Spese autovetture	219.975	
Spese di rappresentanza, ritoranti e alberghi	11.109	
Spese telefoniche	20.013	
Accantonametno rischi total Care	317.451	
Ammortamenti indeducibili	318.184	
Costi non di competenza e spese indeducibili	67.031	
Totale variazioni in aumento	**953.763**	
Imponibile	**3.198.240**	
Imposta corrente sul reddito	**767.578**	**24,00%**
Rettifiche imposte correnti adeguamento Ias	**-4.351**	
Imposta corrente sul reddito	**763.227**	**24,00%**

INFORMAZIONI INTEGRATIVE

38. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti intercorsi con le parti correlate rientrano nella normale operatività aziendale e sono stati regolati a normali condizioni di mercato.

Di seguito si riporta la tabella che riepiloga tutti i saldi patrimoniali e l'incidenza sulle relative voci della Situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2018 ed i relativi comparativi al 31 dicembre 2017:

31/12/2018									
Importi in Euro	Crediti finanziari e altre attività fin. non correnti	Attività finanziarie correnti	Attività per imposte correnti	Crediti commerciali e altri crediti correnti	Debiti tributari e previdenziali non correnti	Passività finanziarie non correnti	Passività finanziarie correnti	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti tributari e previdenziali correnti
Controllante									
Controllate				3.972.671		90.216	146.979	221.247	
Collegate	54.000								
Altre parti correlate									
Totale correlate	**54.000**	-	-	**3.972.671**	-	**90.216**	**146.979**	**221.247**	-
Totale voce di bilancio	**545.266**	**4.529.691**	**1.638.902**	**15.629.542**	**59.812**	**10.458.626**	**146.979**	**6.982.069**	**1.306.463**
% Incidenza sul Totale	*9,90%*	*0,00%*	*0,00%*	*25,42%*	*0,00%*	*0,86%*	*100,00%*	*3,17%*	*0,00%*
31/12/2017									
Importi in Euro	Crediti finanziari e altre attività fin. non correnti	Attività finanziarie correnti	Attività per imposte correnti	Crediti commerciali e altri crediti correnti	Debiti tributari e previdenziali non correnti	Passività finanziarie non correnti	Passività finanziarie correnti	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti tributari e previdenziali correnti
Controllante									
Controllate	30.000			976.062			144.917	22.401	
Collegate	54.000			81.912					
Altre parti correlate									
Totale correlate	**84.000**	**0**	**0**	**1.057.974**	**0**	**0**	**144.917**	**22.401**	**0**
Totale voce di bilancio	**646.938**	**0**	**1.326.311**	**9.889.198**	**86.573**	**0**	**344.319**	**4.742.109**	**1.756.043**
% Incidenza sul Totale	*12,98%*	*0,00%*	*0,00%*	*10,70%*	*0,00%*	*0,00%*	*42,09%*	*0,47%*	*0,00%*

Durante l'esercizio 2018 è stata acquisita una partecipazione del 18,62% nel capitale sociale di Cornelia Capital Spa che a seguito di questa operazione è divenuta parte correlata. Tale operazione è stata regolata a normali condizioni di mercato.
Di seguito si riporta la tabella che riepiloga tutti i rapporti economici e l'incidenza sulle relative voci del conto economico 2018 ed i relativi comparativi dell'esercizio 2017:

2018					
Importi in Euro	Ricavi	Costi per Servizi	Altri costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Controllante	0	0	0	0	0

Controllate	98.439	151.816			
Altre parti correlate					
Totale correlate	**98.439**	**151.816**	**0**	**0**	**0**
Totale voce di bilancio	**22.758.832**	**14.876.773**			
% Incidenza sul Totale	*0,43%*	*1,02%*	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*

2017					
Importi in Euro	**Ricavi**	**Costi per Servizi**	**Altri costi operativi**	**Proventi finanziari**	**Oneri finanziari**
Controllante					
Controllate	8.211	103.530			
Altre parti correlate					
Totale correlate	**8.211**	**103.530**	**0**	**0**	**0**
Totale voce di bilancio	**18.712.880**	**10.166.534**			
% Incidenza sul Totale	*0,04%*	*1,02%*	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*

39. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Si riporta di seguito l'Indebitamento finanziario netto della Società alla data del 31 dicembre 2018, confrontato con il 31 dicembre 2017:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari	1.201.606	1.710.208	(508.602)
Denaro e altri valori in cassa	435	15.247	(14.812)
Disponibilità liquide	**1.202.041**	**1.725.455**	**(523.414)**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**4.529.691**	**0**	**4.529.691**
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	0	199.402	(199.402)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	0	0
Debiti (crediti) finanziari a breve termine	**0**	**199.402**	**(199.402)**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**5.731.732**	**1.526.053**	**4.205.679**
Obbligazioni e Obbligazioni convertibili oltre 12 mesi	9.740.077	0	9.740.077
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	628.333	0	628.333
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0	0	0
Crediti finanziari	0	0	0
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**10.368.410**	**0**	**10.368.410**
Posizione finanziaria netta	**(4.636.678)**	**1.526.053**	**(6.162.731)**

40. ALTRE INFORMAZIONI

Compensi ad Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e altri Dirigenti con responsabilità strategiche della Società

Con riferimento all'informativa sui compensi spettanti ad Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e altri Dirigenti con responsabilità strategiche della Società, si faccia riferimento alla tabella di seguito riportata rinviando alla Relazione sulla Remunerazione ex-art. 123-ter del Testo Unico della Finanza per maggiori dettagli.

Importi in migliaia di Euro	Compensi fissi	Totale
Amministratori	259.276	259.276
Sindaci	20.280	20.280

Compensi alla società di revisione

Di seguito il dettaglio dei compensi alla società di revisione e ad altre società facenti parte del network ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento di Attuazione del D.lgs. 24 febbraio 98 n. 58. I corrispettivi esposti in tabella, di competenza dell'esercizio 2018, sono quelli contrattualizzati, comprensivi di eventuali indicizzazioni (ma non anche di spese vive, dell'eventuale contributo di vigilanza ed IVA).

Importi in migliaia di Euro	KPMG S.p.A.	Totale KPMG
Servizi di Revisione	75.300	75.300
Servizi di attestazione	2.000	2.000
Totale	77.300	77.300

41. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non sono emersi fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

42. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO 2018 DI HEALTH ITALIA S.P.A.

Nell'invitarvi ad approvare il Bilancio e la Relazione così come presentati, Vi invitiamo a deliberare la destinazione dell'utile dell'esercizio, pari a 2.390.985,00 Euro, come segue:

- 5% dell'utile dell'esercizio a riserva legale, per un importo pari a 119.549,00 Euro;
- quanto ad Euro 1.916.884 a utili portati a nuovo.
- di proporre all'assemblea la distribuzione di un dividendo, che sarà corrisposto in parte in contanti ed in parte tramite l'assegnazione gratuita di azioni proprie. In relazione alla parte in contanti, il dividendo, pari a Euro 0,025 per azione in circolazione e corrispondente ad un valore complessivo di circa Euro 354.552,00, sarà messo in pagamento entro il 20 luglio 2019. Con riferimento all'assegnazione gratuita delle azioni proprie, sarà assegnata n. 1 azione ordinaria ogni n. 100 azioni detenute alla data di stacco della cedola, con arrotondamento per difetto alle 100 unità, per complessive massime n. 141.820 azioni ordinarie della Società, corrispondenti al 0,99% del capitale sociale, interamente rivenienti dalle azioni proprie in portafoglio alla data di stacco del dividendo, con conseguente riduzione della relativa riserva di patrimonio netto.